

Consiglio Nazionale delle Ricerche
**GRUPPO NAZIONALE PER LA DIFESA
DALLE CATASTROFI IDROGEOLOGICHE**

Progetto AVI
AREE VULNERATE DA CALAMITA'
IDROGEOLOGICHE

REGIONE VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

**UNITA' OPERATIVA N° 13
STUDIO GEOLOGICO VENETO**

RELAZIONE FINALE ED ALLEGATI

0.**INDICE**

0.	INDICE.....	i
1.	IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA	1
1.1	Nome U.O.....	1
1.2	Codice U.O.	1
1.3	Area di competenza	1
1.3.1	Area di competenza per le calamità geologiche	1
1.3.2	Area di competenza per le calamità idrauliche	1
1.4	Personale impiegato nella ricerca	1
2.	INTERVISTE AI REFERENTI PRIVILEGIATI	2
2.1	Elenco dei Referenti Privilegiati intervistati nella fase di I° livello.....	2
2.2	Elenco dei Referenti Privilegiati intervistati nella fase di II° livello	2
2.3	Elenco dei Referenti Privilegiati intervistabili.....	2
2.4	Relazione delle interviste.....	2
2.4.1	Identificazione	3
2.4.2	Notizie storiche.....	2
2.4.3	Documentazione fornita.....	3
2.4.4	Segnalazioni fornite.....	3
2.4.5	Elenco delle calamità geologiche segnalate.....	3
2.4.6	Elenco delle calamità idrauliche segnalate	3
2.4.7	Elenco documenti e pubblicazioni reperiti presso il R.P.	3
2.4.8	Elenco documenti e pubblicazioni segnalati dal R.P.	3
2.4.9	Elenco degli archivi segnalati dal R.P.	3
2.5	Stima dei tempi occorsi.....	3
2.6	Analisi delle interviste	4
3.	FONTI CRONACHISTICHE.....	5
3.1	Elenco dei quotidiani censiti.....	5
3.2	Numero delle notizie censite (S0) suddivise per tipologia	6
3.3	Elenco del numero di notizie per anno	7
3.4	Numero delle notizie censite (S0) al di fuori dell'area di competenza.....	7
3.5	Stima dei tempi occorsi.....	7
3.6	Analisi delle notizie e della loro attendibilità	7
4.	ELABORATI TECNICO-SCIENTIFICI E DOCUMENTI EDITI	9
4.1	Elenco Documenti Consultati	9
4.2	Elenco dei documenti di interesse non consultati.....	9
4.3	Elenco Biblioteche/Archivi di enti e/o Organi di Stato visitati	9
4.4	Analisi delle schede S1	9
4.4.1	Tipologia ed analisi delle notizie	9
4.4.2	Stima dei tempi per la redazione delle schede S1.....	10
4.5	Analisi delle schede S2 e criteri per la loro scelta	10
4.5.1	Tipologia ed analisi delle notizie	10
4.5.2	Stima dei tempi per la redazione delle schede S2.....	11
4.6	Analisi delle Schede S3 e criteri per la loro scelta.....	11
4.6.1	Tipologia ed analisi delle notizie	11
4.6.2	Stima dei tempi occorsi per la redazione delle schede S3	12
4.7	Considerazioni generali sulle notizie reperite.....	12
5.	QUADRO DI SINTESI.....	13
5.1	Quantificazione delle schede di censimento (S0,S1,S2,S3)	13
5.2	Elenco cronologico degli eventi catastrofici.....	13
5.3	Classificazione gerarchica degli eventi catastrofici.....	13

5.4	Considerazioni generali sui danni prodotti dalle calamità geologiche nell'area di competenza.....	13
5.5	Considerazioni generali sui danni prodotti dalle calamità idrauliche nell'area di competenza.....	13
5.6	Considerazioni generali sulle catastrofi censite.....	13
6.	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' SVOLTA.....	15
6.1	Analisi sulle scelte metodologiche operate per affrontare le varie fasi del Progetto.....	15
6.2	Analisi delle problematiche connesse con la sintesi e l'archiviazione delle informazioni censite, in forma di scheda S0, S1, S2, S3.	15
6.3	Definizione del rapporto tra l'U.O. e la realtà territoriale.....	16
6.3.1	Elenco delle Fonti di informazioni consultate.....	16
6.3.2	Elenco delle Fonti di informazione consultabili emerse durante l'attività svolta.....	16
6.3.3	Valutazione qualitativa e quantitativa delle Fonti utilizzate in relazione alle informazioni censite.....	16
6.4	Limiti del Progetto AVI in rapporto alla realtà territoriale di competenza.....	16
ALLEGATO 1		
	RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.1.....	All.1/1
	RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.2.....	All.1/3
	RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.3.....	All.1/8
	RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.4.....	All.1/9
	RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.5.....	All.1/10
	RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.6.....	All.1/11
	RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.7.....	All.1/12
	RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.8.....	All.1/13
	RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.9.....	All.1/15
ALLEGATO 2		
	ELENCO DEI QUOTIDIANI CENSITI.....	All.2/1
	NUMERO DI NOTIZIE CENSITE (S0) SUDDIVISE PER TIPOLOGIA.....	All.2/3
	ELENCO DEL NUMERO DI NOTIZIE PER ANNO.....	All.2/4
ALLEGATO 3		
	ELENCO DEI DOCUMENTI CONSULTATI.....	All.3/1
	ELENCO DEI DOCUMENTI DI INTERESSE NON CONSULTATI.....	All.3/2
	ELENCO DEI DOCUMENTI, ARCHIVI, RP SEGNALATI.....	All.3/3
	ELENCO BIBLIOTECHE/ARCHIVI DI ENTI E/O ORGANI DI STATO VISITATI.....	All.3/4
ALLEGATO 4		
	ELENCO CRONOLOGICO DEGLI EVENTI CATASTROFICI.....	All.4/1
	CLASSIFICAZIONE GERARCHICA DEGLI EVENTI CATASTROFICI.....	All.4/9
	ELENCO CRONOLOGICO SCHEDE S3.....	All.4/18

1. IDENTIFICAZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA

1.1 Nome U.O.

Studio Geologico Veneto (Studio Associato fra Geologi Professionisti)
Sede Legale: via Rettilineo 136/e, 45021 Badia Polesine (RO)
Uffici: Piazza Della Vangadizza, 7, 45021 Badia Polesine (RO)
tel. 0425-590685 fax. 0425-590685 modem
Responsabile Tecnico Amministrativo Progetto AVI: Dott. Geol. Roberto Cavazzana
Residenza: via Rettilineo 136/e 45021 Badia Polesine

1.2 Codice U.O.

Alla Unità Operativa è stato assegnati il codice 13.

1.3 Area di competenza

1.3.1 Area di competenza per le calamità geologiche

A termini contrattuale l'area di nostra competenza è compresa entro gli attuali confini amministrativi delle Regioni Friuli VG e Veneto alto Aree Montane.

1.3.2 Area di competenza per le calamità idrauliche

Per quanto Riguarda Le Catastrofi Idrologiche l'area di competenza è estesa fino a comprendere l'intera superficie dei bacini idrografici interregionali dell'Isonzo, del Tagliamento, del Lemene, del Piave e del Fiorenza.

1.4 Personale impiegato nella ricerca

NOME	COGNOME	QUALIFICA	CODICE
Filippo	Baratto	Geologo	001
Roberto	Cavazzana	Geologo	002

2. INTERVISTE AI REFERENTI PRIVILEGIATI

2.1 Elenco dei Referenti Privilegiati intervistati nella fase di I° livello

I referenti privilegiati intervistati nella fase di I livello sono:

- 1) Dott. Geol. Mario RAVALICO, PROTEZIONE CIVILE DEL FRIULI VG
- 2) Dott. Ing. Ermanno GASPARI, GENIO CIVILE DI BELLUNO
- 3) Dott. Geol. Dario RUZZIER, FERROVIE DELLO STATO - TRIESTE
- 4) Dott. Geol. Fulvio GASPARO, REGIONE FRIULI VG - UFFICIO DIFESA DEL SUOLO
- 5) Dott. Geol. Sebastiano SANNA, REGIONE FRIULI VG - UFFICIO FORESTE
- 6) Geom. Dario DI GALLO, REGIONE FRIULI VG - UFFICIO VALANGHE
- 7) Dott. Ing. N. GIULIANI, GENIO CIVILE DI UDINE

2.2 Elenco dei Referenti Privilegiati intervistati nella fase di II° livello

- 1) Dott. Geol. Sandro SILVANO, Istituto di Geologia Applicata - CNR PADOVA
- 2) Dott. Geol. TIRELLI, REGIONE FRIULI VG - UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

2.3 Elenco dei Referenti Privilegiati intervistabili

- 1) Prof. G.B. Pellegrini UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - ISTITUTO DI GEOLOGIA
- 2) Dott. Ing. Alberto LUCCHETTA, REGIONE DEL VENETO - SERVIZIO FORESTALE REGIONALE

2.4 Relazione delle interviste

Durante le interviste si è raccolto il seguente materiale:

- segnalazioni di catastrofi idrogeologiche avvenute nell'area di competenza (estesa);
- documentazione di interesse per il Progetto AVI;
- coordinate di ulteriori RP e di archivi.

Il materiale è stato catalogato mediante appositi moduli, di cui si dà copia in Fig.1.

Sulla scheda "A" si sono riportati gli estremi di identificazione del RP. Sulla "B" le informazioni riguardanti notizie storiche; talora questa è sostituita da copia di documento interno fornito dal RP, relativo ad una singola notizia. Tutte le notizie storiche sono state archiviate secondo il codice xRyy (x nr.Referente/y nr notizia). Infine, sulla scheda "C" sono riportate le coordinate di documenti, archivi o ulteriori RP.

Di seguito si dà l'elenco delle informazioni e documenti raccolti, suddivisi per intervista.

In ALLEGATO 1 vengono riportate integralmente le relazioni di intervista per ogni R.P..

2.4.1 Identificazione

In Allegato n.1 sono riportate le relazioni relative alle interviste effettuate sia nella prima che nella seconda fase dell'attività di ricerca. Per ogni intervista sono indicati i dati relativi all'intervistatore ed i dati relativi al Referente Privilegiato intervistato.

2.4.2 Notizie storiche

In Allegato n.1 sono riportate le relazioni relative alle interviste effettuate sia nella prima che nella seconda fase dell'attività di ricerca. Per ogni intervista sono descritte le notizie storiche fornite dal Referente Privilegiato intervistato.

2.4.3 Documentazione fornita

In Allegato n.1 sono riportate le relazioni relative alle interviste effettuate sia nella prima che nella seconda fase dell'attività di ricerca. In ogni intervista é riportato l'elenco della documentazione fornita dal Referente Privilegiato intervistato.

2.4.4 Segnalazioni fornite

In Allegato n.1 sono riportate le relazioni relative alle interviste effettuate sia nella prima che nella seconda fase dell'attività di ricerca. In ogni intervista é riportato l'elenco delle segnalazioni fornite dal Referente Privilegiato intervistato, segnalazioni che possono essere distinte in:

- Pubblicazioni esistenti non reperibili (perché in stampa o non disponibili),
- Studi o lavori in corso di attuazione,
- Potenziali Referenti Privilegiati,
- Biblioteche o Archivi presso cui reperire ulteriore materiale.

2.4.5 Elenco delle calamità geologiche segnalate

In Allegato n.1 sono riportate le relazioni relative alle interviste effettuate sia nella prima che nella seconda fase dell'attività di ricerca. In ogni intervista é riportato un elenco con le calamità geologiche segnalate (notizia n. ...) ed una breve descrizione delle notizie stesse.

2.4.6 Elenco delle calamità idrauliche segnalate

In Allegato n.1 sono riportate le relazioni relative alle interviste effettuate sia nella prima che nella seconda fase dell'attività di ricerca. In ogni intervista é riportato un elenco con le calamità idrauliche segnalate (notizia n. ...) ed una breve descrizione delle notizie stesse.

2.4.7 Elenco documenti e pubblicazioni reperiti presso il R.P.

In Allegato n.1 sono riportate le relazioni relative alle interviste effettuate sia nella prima che nella seconda fase dell'attività di ricerca. In ogni intervista é riportato un elenco dei documenti e pubblicazioni reperiti presso i R.P.

2.4.8 Elenco documenti e pubblicazioni segnalati dal R.P.

In Allegato n.1 sono riportate le relazioni relative alle interviste effettuate sia nella prima che nella seconda fase dell'attività di ricerca. In ogni intervista é riportato un elenco dei documenti e pubblicazioni segnalati dai i R.P.

2.4.9 Elenco degli archivi segnalati dal R.P.

In Allegato n.1 sono riportate le relazioni relative alle interviste effettuate sia nella prima che nella seconda fase dell'attività di ricerca. In ogni intervista é riportato un elenco degli archivi segnalati dai i R.P.

2.5 Stima dei tempi occorsi

Generalmente Il lavoro di intervista si è articolato in tre fasi:

- 1) Contatto, per lo più telefonico, con il Referente Privilegiato individuato, con scambio di informazioni generali.
- 2) Verificato l'utilità di intervistare il Referente individuato si procedeva ad una visita preliminare per eseguire l'intervista e prendere direttamente visione di eventuali materiali ed archivi presenti presso il Referente, interessanti per il Progetto AVI.
- 3) Raccolta del Materiale richiesto.
- 4) Con alcuni Referenti si è proceduto anche al censimento diretto di materiale di archivio, qualora questo fosse risultato di particolare interesse per il Progetto AVI. In questa fase si è naturalmente dovuto lavorare in stretta collaborazione con il Referente Privilegiato.

Per quanto riguarda i tempi occorsi per l'attività di intervista si è verificato quanto segue (tempi medi):

- tempo medio per l'intervista fasi 1-3: 5 ore/intervista, compreso spostamenti
- tempo complessivo per il censimento d'archivio: 87 ore
- tempo totale occorso: 45ore + 87 ore = 132 ore totali.

2.6 Analisi delle interviste

Tutti i Referenti Privilegiati intervistati si sono dimostrati molto disponibili a collaborare, mettendo a disposizione per quanto possibile materiali e personale interno.

Vengono di seguito riportate le osservazioni principali inerenti al lavoro eseguito:

- I RP hanno dimostrato in genere una buona conoscenza del territorio di competenza amministrativa particolarmente per le porzioni di territorio maggiormente antropizzate, quali centri storici e fondovalli.
- In genere le informazioni trasmesse a voce si sono sempre dimostrate limitate in numero e dovizia di particolari, probabilmente in quanto ciò prevede una preparazione preliminare, con richiesta di tempo. Al contrario tutto il materiale presente presso gli uffici dell'Ente è stato messo a completa disposizione.
- Particolarmente utili, a nostro parere, sono gli archivi degli Uffici Tecnici amministrativi per mettere in relazione interventi-effetti-costi al riguardo sia di eventi catastrofici maggiori che minori; maggiormente attendibili e complete comunque sono le analisi per gli eventi minori, in quanto i grandi eventi catastrofici chiamano in causa competenze di più organi ed enti amministrativi con una conseguente frammentazione e disorganicità delle informazioni e della documentazione. Al riguardo, significativo è l'esempio della catastrofe del "Vajont" della quale non è stato possibile reperire praticamente nessuna documentazione tecnico-amministrativa/scientifica presso i vari Referenti Privilegiati con competenza territoriale amministrativa.
- In pratica come segnalazioni di eventi le informazioni raccolte presso i referenti hanno mostrato una buona corrispondenza con quelle principali raccolte da giornali e da rapporti di studi scientifici che hanno preso in considerazione le zone antropizzate, quali il Progetto SCAI del CNR.

3. FONTI CRONACHISTICHE

3.1 Elenco dei quotidiani censiti

Richieste contrattuali: raccolta delle informazioni riportate sui giornali IL PICCOLO ed IL GAZZETTINO a datare dal 1918 per un totale di 36 anni giornale.

Attività di censimento svolta:

Su indicazione del Direttore Scientifico la data iniziale del periodo di censimento è stata spostata a quella più antica possibile, compatibilmente con le annate disponibili. Ciò per raccogliere importanti informazioni sull'instabilità pregressa del territorio.

Si sono così attuati i seguenti periodi di censimento.

- 1) IL GAZZETTINO: dal 1.1.1905 al 31.12.1968 con alcuni periodi mancanti per un totale di 59 anni giornale.
- 2) IL PICCOLO: dal 1.1.1925 al 31.12.1940, dal 1.1.1947 al 31.12.1950 e dal 1.1.1958 al 31.12.1983, per un totale di 46 anni giornale.

Anni giornale complessivamente censiti: 105

Il censimento sul IL PICCOLO è stato eseguito presso l'archivio della Sede Centrale delle Testate, a Trieste.

Per IL GAZZETTINO siamo stati costretti a condurre la ricerca in diverse Biblioteche, come è riportato nel prospetto a seguire.

E' da notare che a partire dall'anno 1926 IL GAZZETTINO è strutturato secondo "edizioni locali", a copertura provinciale. Tali edizioni sono particolarmente numerose nei primi anni, quasi una per ogni provincia del Triveneto; poi subiscono una lenta ma progressiva diminuzione (attualmente rimangono le edizioni del Veneto orientale e Friuli VG occidentale).

Fino alla fine degli anni '50 comunque l'edizione locale riportava sinteticamente anche le notizie principali delle altre edizioni, fra le quali spesso si riportava la notizia di frane, alluvioni e altri tipi di disastri naturali.

Dopo gli anni '60, però, tali "finestre" sulle altre edizioni si riducono di molto fino quasi a scomparire per riportare solo le notizie di eventi naturali di particolare impatto sociale.

Censimento S0 - BIBLIOTECHE UTILIZZATE PER IL CENSIMENTO

Periodo Censimento	Bibl.Univ. "S.Biagio" (Padova)	Bibl. Comun. "Civica" (Padova)	Bibl. "Marciana" (Venezia)	Bibl. "Querini" (Venezia)
01/09/1905 - 31/12:1911	C			
01/01/1912 - 31/12/1921			C	
01/01/1922 - 31/12/1929	C			
01/01/1930 - 31/12/1935	M			
01/01/1936 - 31/12/1941	C			
01/01/1942 - 31/12/1960		C		
01/01/1961 - 31/12/1968				C

NB: "C"= Giornali su supporto cartaceo; "M"= Giornali su Microfilm

Periodi mancanti nelle varie Biblioteche per IL GAZZETTINO (anno/giorno/mese):

1911 1.1.	1936 30.1.	1946 Tutto	1954 1-6-15.11.
1.3.	28.3.	1951 1.7.-18.11	1956 1-2-7.3.
17.4.	1939 1.7.-31.12	1953 31.8.	13.8.
1927 5-26.1.	1940 Tutto		9.12.
1923 1.1.	1941 Tutto		23.12.
3.5.	1944 Tutto	1954 30.1.	1957 25.10.
1925 27.5.	1945 Tutto		1958 19-20.4.
			31.3.

Rispetto alle richieste contrattuali, l'area di ricerca per l'attività di censimento S0 è stata estesa a tutte le aree montane e collinari delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, fino al confine di alta pianura. Ciò ha consentito una più completa raccolta di informazioni riguardanti i territori regionali, in quanto il Veneto occidentale è rimasto escluso nell'ambito del Progetto AVI. Inoltre, da un punto di vista operativo si dimostrato più veloce e sicuro il lavoro di censimento di notizie che riguardavano l'intero territorio regionale senza dover continuamente controllare la corrispondenza con l'area di competenza.

In tale fase si è proceduto in stretta collaborazione con l'Unità Operativa 14 (aree di pianura del Veneto e del Friuli, testata di ricerca: IL GAZZETTINO ed IL PICCOLO) per accertare che tutte le notizie riguardanti le aree di confine fra le varie Unità Operative siano state raccolte almeno da una delle Unità Operative.

Inoltre, anche le schede S0 ricevute dalle Unità Operative esterne sono state catalogate ed archiviate, per consentire da una parte il controllo sul censimento, dall'altra per migliorare la compilazione delle schede S1 e S2.

3.2 Numero delle notizie censite (S0) suddivise per tipologia

Secondo le disposizioni ricevute, sono state censite notizie che trattavano i seguenti fenomeni:

- 1) Frane s.s., non direttamente legate all'attività antropica. Sono quindi state escluse le frane in cava, in cantieri aperti, in galleria, a meno che non si trattasse di fenomeni cospicui o che, pur essendo innescati da attività antropica, interessassero porzioni di versante esterne all'area di cantiere.
- 2) Esondazioni. In tal caso si è adottato il criterio che si tratti di eventi diversi per ogni asta fluviale o torrentizia, anche secondaria, a meno che non sia palese o esplicitamente indicato che si tratti dello stesso evento, il quale coinvolge più aste idrografiche.
- 3) Valanghe e slavine
- 4) Mareggiate
- 5) Fenomeni metereologici particolari, quali trombe d'aria, uragani, "bora" ecc.

Tutte le notizie censite sono state riprodotte mediante fotocopiatura.

Se un articolo riportava più eventi si sono eseguite più schede S0, una per ogni evento riportato nell'articolo.

Le schede S0 sono organizzate per data (dalle più antiche a quelle più recenti, con una numerazione progressiva, e per tipo di fonte cronachistica; alle S0 del Gazzettino è stato attribuito un codice G0n, a quelle del IL PICCOLO P0n, alle ESTERNE E0n.

Nel campo (9)-Gravità, della scheda S0, si è utilizzato tale codificazione:

codice 1: evento minore con danni lievi materiali o nessun danno.

codice 2: danni gravi materiali e/o feriti

codice 3: danni totali e/o vittime

Notizie censite su IL GAZZETTINO

- Frane s.s..... 605
- Alluvioni. 441
- Valanghe. 166
- Fenomeni metereologici particolari..... 605

Totale: 1290 (media di 21.86 notizie /anno giornale)

Notizie censite su IL PICCOLO

- Frane s.s..... 119
- Alluvioni. 95
- Valanghe. 53
- Fenomeni metereologici 12

Totale: 279 (media di 6,06 notizie/anno giornale)

3.3 Elenco del numero di notizie per anno

La tabella riassume la distribuzione cronologica delle schede S0 utilizzate in fase di I° livello viene riportata in ALLEGATO 2.

3.4 Numero delle notizie censite (S0) al di fuori dell'area di competenza

Tutte le notizie esterne all'area di nostra competenza, in oggetto al Progetto AVI sono state censite mediante fotocopiatura.

Quelle inerenti all'attività dell'Unità Operativa nr.14 sono state consegnate direttamente ad essa; tutte le altre sono state consegnate al Coordinatore Operativo.

Si sono censite:

- 1) S0 ESTERNE inviate al Coordinatore Operativo: nr 1391
- 2) S0 ESTERNE inviate all'U.O.14: nr 387
- 3) S0 totali censite: 1778

Quindi complessivamente durante la nostra attività di censimento S0 abbiamo raccolto fra notizie interne ed ESTERNE 3347 schede S0 per una media di 31,87 notizie/anno.

3.5 Stima dei tempi occorsi

L'attività di censimento S0 su IL GAZZETTINO ed IL PICCOLO è iniziata il 07.01.1992 ed è terminata il 31.07.1992

I tempi di censimento unitari sono risultati mediamente di 8,3 ore/anno giornale per complessive 871,5 ore lavorative. L'attività ha impegnato due persone per complessivi 108,9 giorni lavorativi.

I tempi di censimento unitari (ore/anno giornale) hanno subito naturalmente una progressiva diminuzione man mano che si procedeva con l'esperienza di lavoro. Inoltre, per alcuni periodi storici sono stati piuttosto bassi (fino anche a circa 3 ore/anno giornale) in quanto risultavano particolarmente scarse le notizie; è il caso dei periodi bellici o del periodo del regime fascista per quanto riguarda soprattutto IL PICCOLO.

Si è anche notato che il rilevamento su supporto cartaceo è più veloce e sicuro di quello su microfilm.

3.6 Analisi delle notizie e della loro attendibilità

I giornali censiti riportano soprattutto le notizie di eventi naturali che interferiscono con l'attività antropica. Per cui nell'attività di compilazione delle schede S0 si sono raccolte essenzialmente informazioni riguardanti abitati e centri storici, vie di comunicazione ed aree intensamente coltivate.

Praticamente l'unica eccezione è data dalle valanghe, ma forse bisogna ricordare che una volta le strade di alta montagna ed i sentieri erano molto più frequentati, anche durante il periodo invernale.

Dall'organizzazione per data delle schede S0 si è notato che fra le varie fonti non vi è una grande corrispondenza nella segnalazione dell'evento. In altre parole, l'evento spesso si trova segnalato solo in una fonte cronachistica.

Solo l'evento particolarmente grave è segnalato contemporaneamente su più fonti, anche Esterne. Ciò avviene grosso modo per le notizie classificate con gravità 3, mentre quelle di gravità 1 sono generalmente riportate in una sola fonte.

Dall'analisi delle notizie censite per Testata si è riscontrato che il nr/anno delle informazioni riportate dal IL GAZZETTINO sono sempre in numero maggiore di quelle riportate da IL PICCOLO per il medesimo periodo.

Ciò può essere dovuto a due fattori:

- 1) Si tratta di giornali a marcata vocazione locale, ma maggiormente accentuata per IL PICCOLO, il quale riporta essenzialmente le notizie che riguardano l'entroterra del proprio bacino commerciale, di molto più ridotto rispetto a quello de IL GAZZETTINO.
- 2) Il fatto che nel Veneto le aree antropizzate siano molto più estese rispetto a quelle del Friuli probabilmente rende la Testata veneta più sensibile nei confronti dei fenomeni "catastrofici" naturali, anche di quelli di minore importanza (tale considerazione è da riferirsi al periodo di censimento comune alle due fonti).

Fino circa agli anni '50 l'evento, anche quello minore, ha una locazione ben precisa nell'articolo, strutturato, generalmente, in tre elementi ben distinti: ubicazione dell'evento, descrizione oggettiva, eventuali commenti.

In seguito, l'informazione diventa sempre più sintetica e frammentaria, spezzata e gettata in diverse parti nell'articolo, riportando notizie riguardanti il territorio regionale o addirittura nazionale; ciò rende la notizia di più difficile utilizzo e meno attendibile. Però i grandi eventi trovano una trattazione sempre più dettagliata con informazioni tecniche anche importanti; spesso infatti ci si sofferma sulle cause, la cinematica del dissesto ed i possibili rimedi.

4. ELABORATI TECNICO-SCIENTIFICI, DOCUMENTI EDITI

Tutti i documenti raccolti sono stati censiti secondo il codice Pxx.

4.1 Elenco documenti consultati

L'elenco completo dei documenti consultati, numerati secondo il N. Rif.Bibl. utilizzato nelle Schede S1-S2-S3, è riportato in ALLEGATO 3.

4.2 Elenco dei documenti di interesse non consultati

L'elenco dei documenti di interesse non consultati è riportato in ALLEGATO 3.

4.3 Elenco Biblioteche/Archivi di enti e/o Organi di Stato visitati

L'Elenco delle Biblioteche, degli Archivi o degli enti e degli Organi di Stato visitati è riportato in ALLEGATO 3.

4.4 Analisi delle schede S1

4.4.1 Tipologia ed analisi delle notizie

Le notizie raccolte durante la fase di censimento S0 riguardanti frane ed esondazioni sono state riportate in schede S1.

La schedatura delle S1 è stata così strutturata:

- Le singole notizie della stessa fonte riferite all'identico evento sono state raggruppate in un'unica scheda S1; anche le segnalazioni S0 ricevute dalle UU.OO. esterne sono state elaborate. Per le S1 riferite a IL GAZZETTINO è stato usato il codice S1Gxx. Per quelle de IL PICCOLO S1Pxx; per quelle esterne S1Exx. Inoltre sono organizzate in ordine di tempo procedendo a partire dall'evento più antico.
- La scheda S1 è formata da una o più S0; quindi tutti gli eventi censiti all'interno della medesima fonte con le S0 sono riportati in forma schedata di tipo S1.
- Le informazioni riguardanti le coordinate dell'evento, le integrazioni ricavate dagli elaborati e dai documenti tecnico-amministrativi con le corrispondenti coordinate, sono state rimandate alle fasi di schedatura S2.

I vantaggi di aver ristrutturato in tal modo la fase di schedatura delle S1, possono essere così sintetizzati:

- si è evidenziato in forma omogenea tutte le notizie di frane ed alluvioni rilevate dalle singole fonti giornalistiche, anche quegli eventi trattati come minori dai giornali, ma che in realtà, in un'analisi più generale, potrebbero risultare elementi importanti da un punto di vista tecnico e scientifico;
- si è consentito una migliore descrizione e localizzazione dell'evento al livello di S2, utilizzando contemporaneamente, in confronto diretto fra loro tutte le fonti con segnalazioni riguardanti il medesimo evento.

Per IL GAZZETTINO le schede S1 in totale sono risultate 506 di cui 390 (44) riguardanti le frane, 116 (35) le alluvioni. Fra parentesi sono riportate le S1 che sono formate da due o più S0.

Per IL PICCOLO le S1 totali sono 136 di cui 81 (3) riguardano le frane e 55 (10) le alluvioni.

Le S1 Esterne totali sono 129, di cui S1 frane 103 (11) ed S1 alluvioni 29 (8).

In totale le S1 costruite dalla nostra Unità Operativa sono risultate 642, 771 (111) comprese quelle basate sulle S0 ricevute dalle UU.OO esterne.

L'analisi comparata fra le S1 ed S0 de IL GAZZETTINO (che è la fonte più completa) permette alcune interessanti considerazioni.

Sul totale, ben il 69% delle segnalazioni vengono utilizzate per descrivere pochi eventi (79 fra frane ed alluvioni); si tratta di eventi catastrofici a grande impatto sul territorio.

Solo l'11% delle frane hanno più di una segnalazione per il medesimo evento contro il 30% delle alluvioni.

Ciò sta a dimostrare come i giornali siano soprattutto attenti agli eventi che maggiormente interferiscono con l'attività umana.

4.4.2 Stima dei tempi per la redazione delle schede S1

La schedatura di tipo S1 come strutturata dalla nostra unità operativa è piuttosto veloce; mediamente ha richiesto 6 min/S1.

Il tempo per l'elaborazione degli eventi di classe S1 per IL PICCOLO ed IL GAZZETTINO è quindi risultato di 64,2 ore.

Per l'elaborazione delle notizie esterne il tempo è risultato di 12,9 ore.

Il tempo complessivo è risultato di 77,1 ore.

Facciamo notare che il tempo necessario per la compilazione delle S1 come da contratto, cioè solo per gli eventi con più di una segnalazione per fonte, sarebbe stato di circa 20 min/S1.

Quindi il tempo per la redazione delle S1 IL GAZZETTINO sarebbe stato di 26,3 ore; S2 IL PICCOLO 4,3 ore; S1 ESTERNE 6,3 ore. Il tempo cumulativo per le GS1 e PS1 sarebbe quindi di 30,6 ore, mentre quello complessivo di 36,9 ore. Con questo tempo, però, si sarebbe potuto elaborare solo il 14% degli eventi S0; in tal modo la successiva elaborazione S2, derivata dalle S1, sarebbe stata basata su una popolazione di dati molto esigua e scelta senza alcun criterio tecnico.

4.5 Analisi delle schede S2 e criteri per la loro scelta

Le schede S2 sono state costruite utilizzando contemporaneamente le informazioni di tutte le fonti con segnalazioni sull'evento.

Inoltre sono stati riportati in schede S2 anche gli eventi importanti segnalati solo su documenti o testi scientifici, sufficientemente documentati almeno per la loro corretta localizzazione spazio-temporale. Tale decisione è derivata dal fatto che durante l'attività di ricerca ci si è accorti che molte segnalazioni di eventi catastrofici, talora anche molto importanti, ricadenti nel periodo di censimento attuato era possibile rintracciarle solo attraverso le pubblicazioni. Inoltre, in tal modo, indirettamente, si è esteso di molto il periodo di censimento degli eventi catastrofici sino a comprendere i secoli scorsi e, soprattutto, gli anni attuali, anche se limitatamente agli eventi di maggiore importanza.

Fra gli eventi segnalati in S1 e dalle altre fonti, i più significativi sono stati elaborati in forma S2.

I criteri di scelta hanno tenuto conto essenzialmente di tre fattori:

- grado di impatto sul territorio;
- estensione e ripetibilità del fenomeno sul territorio;
- numero ed attendibilità delle informazioni in possesso.

Nella compilazione delle schede S2, quando mancava la località precisa dell'evento è stato indicato il Comune di appartenenza. Nel quadro C2 "danni arrecati alle persone" quando la fonte indicava solo il numero delle famiglie coinvolte, si è attribuito ad ogni nucleo nr.4 persone (in tal caso si indicava il numero come "stimato").

I danni dubbi sono stati indicati solo nelle note finali. Anche le informazioni importanti non inseribili direttamente nei campi della scheda, sono stati riportati nei quadri finali, relativi alle sintesi ed alle note.

Dei 774 eventi di classe S1 e dalle segnalazioni delle Pubblicazioni si sono elaborati 459 eventi di classe S2.

4.5.1 Tipologia ed analisi delle notizie

Si è notato che, quando vi sono più S1 sullo stesso evento (segnalazioni sull'evento solo da più giornali), in genere vi è una buona convergenza nelle informazioni; spesso, però, una fonte è di molto più dettagliata delle altre. A questa si è stata data la precedenza nella compilazione delle schede S2, soprattutto quando era palese il sopralluogo diretto del cronista.

Eventuali incongruenze o dubbi riguardanti alcune informazioni sull'evento sono stati generalmente indicate nelle note finali della scheda.

Le segnalazioni di eventi avvenuti su aree poco antropizzate si sono ricavati soprattutto da documenti e testi, in special modo per la regione Friuli VG.

Spesso i documenti danno maggiori informazioni sugli aspetti tecnici, mentre; i giornali sui danni.

Si sono costruite 459 schede S2 di cui 71 riguardano le esondazioni, 388 frane.

In ALLEGATO sono riportate le ubicazioni sul territorio degli eventi di classe S2. Risulta immediatamente evidente di come la quasi totalità degli eventi siano ubicati sui fondi valli; infatti solo il 3% delle S2 sono localizzate su versanti o valli di medio-alta montagna.

E' la conferma di come le segnalazioni di eventi catastrofici naturali riguardino quasi esclusivamente le aree maggiormente antropizzate, quali appunto i centri abitati ed i fondo valle montani. Infine, facciamo notare che una certa difficoltà si è trovata nell'informatizzazione delle S2 a causa di diverse problematiche relative all'incongruenza fra i campi delle S2 su carta e quelli da software; di questo daremo elenco in occasione del relativo capitolo.

4.5.2 Stima dei tempi per la redazione delle schede S2

Il tempo medio di costruzione della scheda S2 è risultato di 29 min/S2 compresa la fase di informatizzazione.

Il tempo finale è risultato perciò di 221,9 ore, escluso il lavoro di analisi.

4.6 Analisi delle Schede S3 e criteri per la loro scelta

4.6.1 Tipologia ed analisi delle notizie

Fra tutte gli eventi di classe S2 si sono scelti alcuni eventi particolarmente significativi ai fini del progetto AVI, i quali sono stati studiati ed approfonditi maggiormente. Si tratta degli eventi di classe S3.

La scelta è stata basata essenzialmente su tre fattori:

- 1) classe di gravità S2
- 2) tipologia dell'evento
- 3) instabilità pregressa

In accordo con il Direttore Scientifico si è deciso di orientare lo studio di livello S3 essenzialmente sulle frane. Infatti, occorre ricordare come l'analisi S0 attendibile raggiunga la fine degli anni '60 e ,quindi, mancano, quindi, informazioni sulla reale instabilità attuale del territorio nei confronti delle alluvioni, soprattutto dopo le numerose e talora consistenti sistemazioni idrogeologiche operate a seguito delle grandi alluvioni degli anni '60-'70-'80 e finanche recenti nel territorio in oggetto.

Unico esempio di evento alluvionale che si è deciso di scegliere nello studio di secondo livello, riguarda l'abitato di Alleghe (BL), evento di alta gravità, del quale si hanno informazioni abbastanza complete.

Una nota particolare merita il disastro del Vajont. Infatti, per poter elaborare completamente il fenomeno si è stati costretti ad eseguire una scheda S3-calamità geologiche per studiare l'instabilità generale del versante ed una scheda S3-calamità idrauliche per analizzare l'alluvione legata alla grande frana del 9 Ottobre 1963.

Alcuni eventi di bassa gravità e non ripetitivi, sono comunque stati inseriti nell'elenco S3 in quanto si tratta o di eventi recenti di particolare gravità o comunque eventi importanti dei quali non si sono raccolte segnalazioni sufficienti. A quest'ultima categoria appartengono per la verità solo alcuni eventi.

Diamo di seguito alcune osservazioni raccolte e l'elenco delle convenzioni usate nella compilazione:

- 1) nel campo "Data fenomeno" si è riportata la data della prima segnalazione censita; le successive segnalazioni sono state elencate nel quadro F3.
- 2) in genere mancano informazioni sulle superfici di discontinuità, è forse il campo S3 rimasto maggiormente inutilizzato.
- 3) nella sezione "circolazione idrica", quando le informazioni non consentivano di distinguere fra nicchia e accumulo si è convenuto di attribuirle alla nicchia, in quanto in genere è l'elemento maggiormente manifestabile; ciò vale anche per la sezione "uso del suolo".
- 4) nel quadro B3 manca il codice relativo alle morene, depositi piuttosto diffusi nel nostro territorio di competenza; quando erano presenti sono state considerate con il codice delle coltri eluvio-colluviali.
- 5) nel quadro B3 per Rocce Coerenti (cod.1) si sono considerati i seguenti terreni: dolomie, calcari, calcareniti, arenarie dure, rocce intrusive ed effusive dure, filladi. Per Rocce Semicoerenti (cod.2): siltiti, argilliti, tufiti. Per Rocce Pseudocoerenti (cod.3): limi ed argille NC o poco SC. Per Rocce Sciolte (cod.4): sabbie, ghiaie, trovanti e massi.
- 6) nel quadro B3 per terreno omogeneo (cod.1) si è inteso terreno omogeneo da un punto di vista geomeccanico, non litostratigrafico. Per cui le Formazioni Geologiche sono state accumulate sulla base delle caratteristiche delle loro litologie prevalenti.

In totale, sono stati studiati 31 eventi S3.

4.6.2 Stima dei tempi occorsi per la redazione delle schede S3

Il tempo necessario per la compilazione delle schede S3 è stato mediamente di 7 ore/scheda per un tempo complessivo di 217 ore lavorative (compreso il tempo di reperimento del materiale di 2° livello).

4.7 Considerazioni generali sulle notizie reperite

Lo studio sugli eventi di classe S3 si è basato su una grande quantità di informazioni tecnico-scientifiche, reperite sia su pubblicazioni e rapporti monografici, sia provenienti dall'attività di primo livello. In genere si tratta di studi e ricerche, mentre si è notato la generale mancanza di informazioni riguardanti progetti di consolidamento. Ciò è dovuto in parte alla difficoltà di reperire tale tipo di documenti, spersi fra molti uffici amministrativi, sia alla reale scarsa diffusione di interventi di consolidamento.

La compilazione delle schede è avvenuta attraverso due fasi:

- 1) Raccolta ed analisi di tutte le informazioni di 1° e 2° livello, relative alla porzione di territorio in studio.
- 2) Raffronto dei dati tecnici e sintesi.

Talora si sono contattati direttamente i tecnici ed i ricercatori che hanno svolto studi sull'evento, per ottenere chiarimenti od ulteriori informazioni.

In genere si è evidenziata una buona attendibilità delle informazioni ed una discreta corrispondenza dei dati raccolti da diverse fonti.

Notevole, in genere è la quantità di dati raccolta, anche se spesso non è stato possibile riportarli completamente nelle schede per difetti di strutturazione della scheda S3. Di questa ed altre difficoltà daremo elenco nel relativo capitolo.

L'analisi tecnica degli eventi in rapporto al territorio, esula dallo scopo del nostro studio; diamo, comunque, di seguito alcune osservazioni di larga massima sugli eventi di classe S3 censiti.

Si tratta spesso di aree ad instabilità storica. Il fenomeno è generalmente di tipo complesso con prevalenza di scorrimenti. Il movimento è di solito relativamente superficiale da puntuale a molto esteso. Pochissime di queste zone sembrano attualmente stabilizzate ed in tal caso lo sono più per cause naturali (tipologia dell'evento) che per interventi di consolidamento (ad es. Vajont, Pontesei, Salafossa). Si tratta in genere di eventi che investono centri abitati. Le frane causano generalmente solo danni materiali, mentre le alluvioni provocano più facilmente vittime.

5. QUADRO DI SINTESI

5.1 Quantificazione delle schede di censimento (S0,S1,S2,S3)

Schede S0	IL GAZZETTINO	1290
	IL PICCOLO	279
	Inviata alle UU.OO esterne, esclusa la U.O. 14	1391
	Inviata alla U.O. 14	387
	Totali	3347

Schede S1	IL GAZZETTINO	506
	IL PICCOLO	136
	Esterne	132
	Totali	774

Schede S2	Totali	459
-----------	---------------	------------

Schede S3	Totali	31
-----------	---------------	-----------

5.2 Elenco cronologico degli eventi catastrofici

In Allegato n.4 viene riportato l'elenco cronologico degli eventi catastrofici.

5.3 Classificazione gerarchica degli eventi catastrofici

In Allegato n.4 viene riportato la classificazione gerarchica degli eventi catastrofici.

5.4 Considerazioni generali sui danni prodotti dalle calamità **geologiche nell'area di competenza**

Non sono presenti

5.5 Considerazioni generali sui danni prodotti dalle calamità **idrauliche nell'area di competenza**

Non sono presenti

5.6 Considerazioni generali sulle catastrofi censite

Si sono censite una grande quantità di catastrofi idrogeologiche, studiate su fonti molto diversificate. Abbiamo già riferito come il censimento riguardi in pratica le zone maggiormente antropizzate, quali i fondo valle ed i centri abitati, dimostrando la sostanziale validità dell'impostazione tecnico-scientifica del Progetto AVI. Ad ulteriore conferma di ciò vi è il fatto che solo pochi eventi di classe S3 non sono ben documentati a livello di S2 o hanno un grado di gravità sottostimato. Inoltre, alcune imprecisioni od approssimazioni possono essere dovute anche al ristretto periodo di censimento attuato, come previsto dalle specifiche contrattuali.

Una discreta concordanza si è evidenziato sulle informazioni riguardanti il singolo evento riportate dalle diverse fonti. Le informazioni S0 talora riportano alcune imprecisioni tecniche soprattutto per gli eventi più recenti o per gli eventi secondari.

Naturalmente le notizie di 1° livello (S0, S1, S2) sono affette da potenziali maggiori imprecisioni, mentre quelle S3 sono molto più attendibili, sia perchè sono eventi particolarmente approfonditi, sia perchè si tratta di eventi importanti dei quali è disponibile una grande quantità di notizie e di materiale scientifico.

In generale si sono raccolte con maggiore facilità notizie di tipo tecnico sull'evento, mentre molto più rare sono le informazioni riguardanti le quantificazioni economiche dei danni. Scarse e di difficile reperimento sono anche le informazioni riguardanti gli interventi di consolidamento.

Pur senza aver attuato analisi e studi specifici, sin dall'inizio del lavoro eseguito nell'ambito del Progetto AVI sono affiorate varie osservazioni tecniche, che di seguito proponiamo pur nella loro essenzialità, rimandando in altra sede la verifica della validità di tali considerazioni.

Durante la ricerca è stato interessante notare come il Progetto AVI evidenzi molto bene le zone di territorio maggiormente vulnerabili; in effetti, in occasione di eventi meteorologici eccezionali le zone principalmente vulnerate sono per lo più sempre le medesime, almeno sinché non vengono operati interventi di sostanziale consolidamento.

Tale aspetto, a nostro avviso, assume una peculiare importanza nei confronti di particolari fenomeni catastrofici, di difficile localizzazione e previsione, quali, ad esempio, i crolli.

Per le frane, le cause innescanti più frequenti sono le precipitazioni e le erosioni al piede.

Nel Veneto e nel Friuli Occidentale sembrano in prevalenza diffuse frane di scorrimento; seguono a distanza i crolli, mentre ancor meno diffusi sono i colamenti ed altri tipi di frane.

Nel Friuli centro-orientale sembra prevalgono invece, oltre agli scorrimenti, anche i crolli e ribaltamenti, mentre fenomeni di lave torrentizie, sono diffuse nella zona Nordorientale.

I gessi sono ampiamente i terreni più instabili.

In genere sembra si tratti di movimenti poco profondi che interessano la copertura o la parte superiore del substrato alterato, con spessori del terreno in movimento mediamente inferiori a 20-30mt.

Difficile è la valutazione dei danni provocati dalle catastrofi, sia perché si tratta di informazioni non molto diffuse, sia perché la schedatura prevede di riportare l'entità dei danni con il valore all'epoca, quindi con i danni di eventi di varie epoche non direttamente confrontabili.

Comunque, i danni delle alluvioni sono molto più consistenti di quelli causati dalle frane, in quanto hanno un maggiore impatto sui centri abitati e le infrastrutture, soprattutto quelle di trasporto.

Inoltre sono anche le più pericolose, in quanto eventi molto più rapidi.

Infatti, per quanto riguarda le frane si sono registrati movimenti generalmente lenti.

6. CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

6.1 Analisi sulle scelte metodologiche operate per affrontare le varie fasi del Progetto.

6.2 Analisi delle problematiche connesse con la sintesi e l'archiviazione delle informazioni censite, in forma di scheda S0, S1, S2, S3.

Non sono stati riscontrati grandi difficoltà. Quando presenti, codeste sono state commentate nei relativi capitoli.

Facciamo, comunque, notare come a nostro avviso l'elaborazione degli eventi in più tipologie di schedatura, come da specifiche AVI, possa risultare eccessiva. Ad esempio le schede S1 rappresentano un passaggio laborioso ma dai vantaggi limitati.

Di seguito riportiamo le imprecisioni delle schede o i loro miglioramenti possibili in base all'esperienza del lavoro della nostra Unità Operativa.

SCHEDE S0

Fra le osservazioni relative alla compilazione della scheda S0 notiamo:

- 1) Alcuni campi della scheda S0 non sono stati praticamente mai utilizzati. Infatti "annale incompleto" e "periodi mancanti" possono essere compilati solo alla fine del censimento S0 e comunque lo spazio può essere insufficiente.
- 2) Altri campi possono essere aggiunti per meglio classificare l'evento, quali
tipo di evento
tipo di supporto (cartaceo, microfilms...)
data evento (può non coincidere con la data del giornale)
- 3) Il campo "(9) Gravità" ha pochi codici a disposizione (da 1 a 3).
- 4) Il campo relativo alla località è preferibile sia organizzato in modo simile a quelli della scheda S1.

SCHEDE S2

Sarebbero stati preferibili ulteriori campi, quali "volume frana; si tratta infatti di informazioni piuttosto diffuse ed importanti. Quando presenti sono state riportate nelle note finali.

Altri campi sarebbero stati necessari per le voci "terreno in frana", "fattori predisponenti" e "cause innescanti".

Analogamente per la voce "velocità". Un solo campo è infatti insufficiente per le frane di tipo complesso; in tal caso si è riportato la velocità più alta.

Inoltre, la voce "tipo di attività" è risultata di difficile compilazione a livello di S2 (attiva, quiescente, stabilizzata), così come molto spesso anche l'età.

Elenchiamo di seguito le imprecisioni riscontrate nel programma di informatizzazione delle S2.

S2 - Piene

Quadro A2 - Dati generale di localizzazione

- 1) voce "Tav IGM": non accetta lettera finale codice IGM
- 2) mancano codici SII bacini idrografici

Quadro B - Informazioni di base

- 3) vi sono 4 campi coordinate "località secondarie" mentre i rispettivi campi "nome" sono 5.
- 4) voce "tipo di evento": presenti 3 campi, ma si salvano con la registrazione solo il I° ed il II° campo, quindi abbiamo evitato sempre il II° campo.
- 5) sono necessari più campi in tipo di evento, a volte superano infatti il numero di tre.

Quadro C - Danni ed effetti indiretti

- 6) mostra voce inondazioni anziché voce frane.

Quadro C - valutazioni monetarie

- 7) non accetta valori inferiori a 1 milioni

S2 - frane

Quadro B2 - Informazioni topografiche

1) voce "esposizione" solo due campi invece di tre

Quadro B1 - Informazioni di base

2) "giorni cause": presente 1 solo campo anziché 2.

Quadro C - Danni ed effetti indiretti

3) Danni effetti indiretti: appare frane anziché Inondazioni

SCHEDE S3, vedi S2

6.3 Definizione del rapporto tra l'U.O. e la realtà territoriale

6.3.1 Elenco delle Fonti di informazioni consultate.

- 1) IL GAZZETTINO, varie edizioni
- 2) IL PICCOLO di Trieste
- 3) Giornali provenienti dalle Unità Operative esterne
- 4) Regione Veneto, uffici tecnici
- 5) Regione Autonoma del Friuli-Venezia Giulia, Uffici tecnici
- 6) CNR Istituto di Geologia di Padova
- 7) Università degli Studi di Ferrara, Istituto di Geologia

6.3.2 Elenco delle Fonti di informazione consultabili emerse durante l'attività svolta

Università degli Studi di Padova Istituto di Geologia

6.3.3 Valutazione qualitativa e quantitativa delle Fonti utilizzate in relazione alle informazioni censite

Come altrove già indicato, si è verificata una generale buona attendibilità delle fonti utilizzate ed una sostanziale convergenza delle informazioni sull'evento, provenienti da fonti diverse.

In particolare i giornali sono da preferire per la ricostruzione temporale dei fenomeni (dinamicità, effetti) e per la reale valutazione dell'impatto sociale della catastrofe.

Le fonti tecniche, sono naturalmente da preferire per le informazioni scientifiche, descrizioni tecniche dell'evento e individuazione dei rimedi possibili.

Sul totale di tutte le segnalazioni di eventi censite, il 45% si sono raccolte attraverso IL GAZZETTINO, il 21% con le Pubblicazioni, il 15% da Il Piccolo, l'8% dalla Regione Veneto 8%, il 6% dal CNR 6 % ed il 5% dalla Regione Friuli.

6.4 Limiti del Progetto AVI in rapporto alla realtà territoriale di competenza.

Una sostanziale limitazione riscontrata nella nostra ricerca riguarda la Fase delle Interviste di primo livello. In effetti i Referenti Privilegiati molto raramente sono stati utili nel fornire un quadro preliminare, complessivo e dettagliato, del territorio. Per lo più davano indicazioni di massima e poi mettevano a completa disposizione i loro archivi. Ciò in quanto sarebbe stato necessario da parte del Referente una notevole quantità di tempo per elaborare e sintetizzare le informazioni in suo possesso.

Poco tempo a disposizione hanno avuto anche le varie U.O. per attuare le ricerche, soprattutto nella fase di secondo livello.

Inoltre, il periodo di censimento è risultato ristretto. Per esigenze contrattuali non è stato possibile verificare la vulnerabilità **attuale** del territorio nei confronti delle catastrofi idrogeologiche là dove sono stati attuati recenti interventi di sistemazione e consolidamento. Ciò è valido soprattutto nei confronti delle alluvioni, come già discusso.

Al riguardo, è ancora da evidenziare la notevole difficoltà riscontrata nel riuscire a raccogliere informazioni e dati certi sui lavori di sistemazione attuati, per la parte esecutiva (progetti, collaudi...). Si tratta, infatti, di elementi importanti nella valutazione dell'efficacia degli interventi eseguiti nei confronti della tipologia dell'evento, come pure nella definizione del grado di vulnerabilità del territorio in rapporto al tipo di catastrofe idrogeologica. Inoltre, tale materiale potrebbe risultare documentazione preziosa per consentire una valutazione precisa dei vantaggi della prevenzione nei confronti del dissesto idrogeologico. Delle difficoltà del suo reperimento si è discusso precedentemente.

A nostro avviso, la possibilità di utilizzo diretto degli archivi S2 informatizzati da parte della U.O. poteva migliorare le ricerche, così come la fornitura alle varie Unità Operative di commenti e suggerimenti per l'utilizzo dei campi delle schede e dei relativi codici.

ALLEGATO 1

RELAZIONI DELLE INTERVISTE

ELENCO DEI REFERENTI PRIVILEGIATI INTERVISTATI NELLA FASE DI I° LIVELLO

I referenti privilegiati intervistati nella fase di I livello sono:

- 1) Prof. Giovanni Barrocu (Responsabile dell'U.O. 4.12 GNDICI, Dipartimento di Ingegneria del Territorio Sezione Geologia Applicata e Geofisica Applicata - Università di Cagliari).

ELENCO DEI REFERENTI PRIVILEGIATI INTERVISTATI NELLA FASE DI II° LIVELLO

I referenti privilegiati intervistati nella fase di II livello sono:

- 1) Prof. Dott. Angelo Aru - Ordinario di Geopedologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra - Università di Cagliari, Responsabile del Progetto Medalus (MEDiterranean Desertification And Land USE), D.G.12 della C.E.E. - Cagliari

RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.1

2.4.1.1 IDENTIFICAZIONE

INTERVISTATORI:

INTERVISTATO: **Dott. Geol. Mario RAVALICO PROTEZIONE CIVILE DEL FRIULI VG**

DATA INTERVISTA: 25/02/1992

LUOGO INTERVISTA: Palmanova (UD), Sede Periferica della Protezione Civile.

2.4.2.1 NOTIZIE STORICHE

Durante l'intervista non sono state fornite notizie storiche.

2.4.3.1 DOCUMENTAZIONE FORNITA

Durante l'intervista non è stata fornita documentazione.

2.4.4.1 SEGNALAZIONI FORNITE

Non sono state fornite segnalazioni

2.4.5.1 ELENCO DELLE CALAMITA' GEOLOGICHE SEGNALATE

- 1) R1.D1 Frana di Ravascletto (UD), 1928.
- 2) R1.D2 Frana di Andreis (PN), .
- 3) R1.D3 Frana di Prato Carnico (UD), .
- 4) R1.D4 Frana di Clauzetto (PN), .
- 5) R1.D5 Frana di Tolmezzo (UD), .
- 6) R1.D6 Frana di Paluzza (UD), .
- 7) R1.D7 Frana di Ligosullo (UD), .
- 8) R1.D8 Frana del Vajont (PN), .

2.4.6.1 ELENCO DELLE CALAMITA' IDRAULICHE SEGNALATE

- 1) R1.D9 Valanga M.Cemin-Nevea (UD), 1975.
- 2) R1.D10 Alluvione a Moggio Udinese (UD), 25/08/1987.
- 3) R1.D11 Mareggiata a Trieste (TS), 1969.

2.4.7.1 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI REPERITI PRESSO R.P.

Non sono stati reperiti documenti e pubblicazioni.

2.4.8.1 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

- 1) R1.D12 C.N.R., ISTITUTO DI GEOGRAFIA UNIV. PADOVA: 1972, Carta dell'alluvione del novembre 1966 nel Veneto e nel Trentino-Alto Adige - Effetti morfologici e allagamenti. Scala 1:200.000. Touring Club Italiano.
- 2) R1.D13 AUTORI VARI - Note di commento alla carta dell'alluvione del Novembre 1966 nel Veneto e nel trentino-Alto Adige, effetti morfologici e allagamenti. CNR ex-centro di studi per la geografia fisica, istituto di geografia dell'Università di Padova.
- 3) R1.D14 QUERINI R. (1984) - Il nubifragio delle Alpi Carniche Orientali (11 settembre 1983) ed i conseguenti dissesti idrogeologici.. Acc. Italiana di Scienze Forestali. Firenze. 4) R1.D15 MARTINIS B. () Considerazioni sui fenomeni franosi e d'erosione nella conca di Forni (Carnia).
- 5) R1.D16 TOSOLINI G. (1973) - Le calamità naturali nelle Alpi e Prealpi Carniche e Giulie. Le calamità naturali nelle Alpi, relazione, contributi, tavola rotonda. Atti del XXI Congresso geografico italiano, Verbania 13-18 settembre 1971, volume II, tomo I. pp 59-71.
- 6) R1.D17 REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENZIA GIULIA (1969) - I movimenti franosi nel Friuli-Venezia Giulia- Gorizia.
- 7) R1.D18 REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1990) - relazione tecnica nubifragio 23- 24 settembre 1990.
- 8) R1.D19 REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1991) - relazione tecnica sui danni provocati dal maltempo del 26 settembre 1991.
- 9) R1.D20 RAVALICO M.(1988) - Analisi preliminare della franosità nel Friuli-Venezia Giulia. VFV, Periodico dell'Associazione Naz. Vigili del Fuoco Volontari.
- 10) R1.D21 REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - Relazione tecnica nubifragio 6-7 ottobre 1987.

- 11) R1.D22 - RICCARDO QUERINI (1986) - Le lave torrentizie nelle Prealpi Carniche e Giulie nuovi contributi e conoscenze. Estratto da "L'Italia forestale e montana" Anno XLI, fasc. n.%, Settembre - Ottobre 1986, Firenze.
- 12) R1.D23 - RICCARDO QUERINI (1986) - Le lave torrentizie nelle Prealpi Carniche e Giulie nuovi contributi e conoscenze. Estratto da "L'Italia forestale e montana" Anno XLI, fasc. n.%, Settembre - Ottobre 1986, Firenze.
- 13) R1.D24 ANTONIO DAL PRA' (1968) I movimenti franosi e l'alluvione del torrente Posina presso Arsiero (Prealpi vicentine) nel Novembre 1966. Estr. Memorie dell'Accademia Patav. di SS.LL.AA.: Classe di Sc. Matem. e Naturali - Vol LXXX (1967-68)
- 14) R1.D25 COLOMBO P., DAL PRA' A. & M.SORANZO (1985) - Ricerche sulla franosità della Valle del Chiampo. Geologia Appl. e Idrogeologia, Vol. XX, Bari.
- 15) R1.D26 COLLESELLI et Alii (1977) Indagine geologica e geotecnica di un'area di frana nella valle del T. Chiampo. Estr. Rivista Ital. di geotecnica - anno XI nr.4.
- 16) della Valle del Piave presso la stretta di Quero nel Trevigiano. Mem.Sc.Geologiche Univ.Padova.
- 17) R1.D28 GOVI ET Alii (1979) Sintesi dei dissesti idrogeologici avvenuti tra il 1972 e il 1974 nell'Italia settentrionale. Bollettino della Associazione Min. Subalpina - anno XVI nr.2.
- 18) R1.D29 REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - Carta della franosità e dei dissesti franosi. Scala 1:100.000.

2.4.8.1 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

- 1) R1.S3 - Relazione del Prof. Martinis, CNR; frane del terremoto friulano del 1976.

2.4.8.1 ELENCO DEGLI ARCHIVI SEGNALATI DAL R.P.

- 1) R1.S1 - Regione FVG, Direzione Regionale Ambiente; frane.
- 2) R1.S2 - Regione FVG, Direzione Regionale Foreste; valanghe.
- 3) R1.S4 - Genio Civile di Gorizia; frane in provincia

RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.2

2.4.1.2 IDENTIFICAZIONE

INTERVISTATORI:

INTERVISTATO: Dott. Ing. Ermanno GASPARI - GENIO CIVILE DI BELLUNO

DATA INTERVISTA: 03/1992

LUOGO INTERVISTA: BELLUNO, Sede Genio Civile.

2.4.2.2 NOTIZIE STORICHE

Durante l'intervista non sono state fornite notizie storiche.

2.4.3.2 DOCUMENTAZIONE FORNITA

Durante l'intervista non è stata fornita documentazione.

2.4.4.2 SEGNALAZIONI FORNITE

Non sono state fornite segnalazioni

2.4.5.2 ELENCO DELLE CALAMITA' GEOLOGICHE SEGNALATE

1)	Comelico Superiore, Candide (BL)	Frana	1957
2)	Comelico Superiore, Candide (BL)	Frana	1957
3)	Cortina d'Ampezzo, Pian Saliato (BL)	Frana	1961
4)	Pedavena, Rio Stien (BL)	Frana	1963
5)	Chies d'Alpago, Tessina (BL)	Frana	1964
6)	Chies d'Alpago, Tessina (BL)	Frana	1964
7)	S.Vito di C., Chiappuzza (BL)	Frana	1968
8)	Selva di Cadore (BL)	Frana	1970
9)	S.Tommaso, Avoscan (BL)	Frana	1971
10)	Comelico Superiore, Candide (BL)	Frana	1971
11)	Comelico Superiore, Candide	Frana	1972
12)	S.Pietro di Cadore, Costalta (BL)	Frana	1972
13)	Belluno, Ruiet	Frana	1972
14)	Chies d'alpago, Tenusia (BL)	Frana	1973
15)	Cibiana, Masariè (BL)	Frana	1974
16)	Chies'Alpago, Lamosano (BL)	Frana	1975
17)	Chies d'alpago, Tenusia (BL)	Frana	1975
18)	Pieve d'Alpago (BL)	Frana	1975
19)	Lozzo di Cadore, Revis (BL)	Frana	1976
20)	Belluno, varie	Frane	1976
21)	Rocca Pietore, Laste (BL)	Frana	1978
22)	Ravaschetto, Salars (UD)	Frana	1928
23)	Andreis (PN)	Frana	
24)	Prato Carnico, Sostasio (UD)	Frana	
25)	Clauzetto (PN)	Frana	
26)	Tolmezzo, Cazzaso (UD)	Frana	
27)	Paluzza, Cleulis (UD)	Frana	
28)	Ligosullo, Morzalis (UD)	Frana	
29)	Vajont (PN)	Frana	1963
30)	Paularo (UD)	Frana	1983
31)	Val d'Aupa (UD)	varie	1985

2.4.6.2 ELENCO DELLE CALAMITA' IDRAULICHE SEGNALATE

1)	Pieve d'Alpago, Borsoi (BL)	All.	1962
2)	S.Pietro di Cadore, Costalta (BL)	All.	Novembre 1962
3)	Longarone-Vajont	All.	1963
4)	Falcade, S.S. (BL)	All.	1965
5)	Ospitale di Cadore, Davestra (BL)	All.	Settembre 1965
6)	Rocca Pietore, Alleghe (BL)	All.	Novembre 1966
7)	Rocca Pietore, Alleghe (BL)	All.	Novembre 1966

8)	Fonzaso, T.Cismon (BL)	All.	Novembre 1966
9)	Rocca Pietore, Alleghe (BL)	All.	Novembre 1966
10)	Farra d'Alpago, Villanova (BL)	All.	Novembre 1966
11)	Puos d'Alpago, Saletti (BL)	All.	Novembre 1966
12)	Farra d'Alpago (BL)	All.	Novembre 1966
13)	Farra d'Alpago, T.Runal (BL)	All.	Novembre 1966
14)	S.Pietro di Cadore, Presenaio (BL)	All.	Novembre 1966
15)	Perarolo (BL)	All.	Novembre 1966
16)	Puos d'Alpago, (BL)	All.	Novembre 1966
17)	Puos d'Alpago, Bernadet (BL)	All.	Novembre 1966
18)	Puos d'Alpago, Farra d'A. (BL)	All.	Novembre 1966
19)	Auronzo, varie (BL)	All.	Novembre 1966
20)	Auronzo, varie (BL)	All.	Novembre 1966
21)	Lozzo di Cadore (BL)	All.	Novembre 1966
22)	Chies d'Alpago (BL)	All.	Novembre 1966
23)	Farra d'Alpago (BL)	All.	Novembre 1966
24)	Valle di Cadore, Vallesina (BL)	All.	Novembre 1966
25)	Calalzo (BL)	All.	Novembre 1966
26)	S.Pietro di Cadore, Mare (BL)	All.	Novembre 1966
27)	Livinallongo (BL)	All.	Novembre 1966
28)	Livinallongo, Arabba (BL)	All.	Novembre 1966
29)	Chies d'Alpago, Funes (BL)	All.	Novembre 1966
30)	Forno di Zoldo, Zoldo Alto (BL)	All.	Novembre 1966
31)	Livinallongo, Arabba (BL)	All.	Novembre 1966
32)	Ospitale, (BL)	All.	Novembre 1966
33)	Auronzo, (BL)	All.	Novembre 1966
34)	Vodo di Cadore, Perarolo (BL)	All.	Novembre 1966
35)	Trichiana, S.Felice (BL)	All.	1969
36)	Alleghe, Caprile (BL)	All.	1968
37)	Quero, S.Maria (BL)	All.	1968
38)	Seren del Grappa, Monteggie (BL)	All.	1971
39)	Ospitale di Cadore, Davestra	All.	1972
40)	S.Stefano di Cadore, (BL)	All.	1972
41)	S.Pietro di Cadore, Mare (BL)	All.	1972
42)	Auronzo (BL)	All.	1972
43)	Ospitale di Cadore, davestra (BL)	All.	1972
44)	Cencenighe (BL)	All.	1976
45)	Cencenighe, Collesin (BL)	All.	1976
46)	Cencenighe (BL)	Alluvione	1978
47)	Monte Canin, Nevea (UD)	Valanga	1975
48)	Moggio Udinese (UD)	Alluvione	1987
49)	Trieste	Mareggiata	1969

2.4.7.2 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI REPERITI PRESSO R.P.

- 1) R2.D1 Perizia n°4700, relazione tecnica sulla frana di Candide.
- 2) R2.D2 Perizia N°.4844, relazione tecnica per la frana di Candide.
- 3) R2.D3 Perizia n°5766, relazione tecnica per la frana di Pian Saliato in Comune di Cortina d'Ampezzo.
- 4) R2.D4 Perizia n°5213, relazione tecnica per la frana di Borsoi in Comune di Chies d'Alpago.
- 5) R2.D5 Perizia n°5254, relazione tecnica per la frana di Rio Rin
- 6) R2.D6 Perizia dei lavori occorrenti alla sistemazione idraulico-forestale del Rio Stien in Comune di Pedavena.
- 7) R2.D7 Perizia dei lavori di pronto intervento per la viabilità del tratto Faè-Maè in sponda destra del fiume Piave, in Comune di Longarone.
- 8) R2.D8 Relazione tecnica per la frana del Torrente Tessina in Comune di Chies d'Alpago.
- 9) R2.D9 Perizia n°5543, relazione tecnica per il crollo muro di sostegno strada Falcade Alto "Somor" in Comune di Falcade.

- 10) R2.D10 Perizia per i lavori di pronto intervento per i collegamenti delle frazioni Davestra del Comune di Ospitale.
- 11) R2.D11 Verbale di somma urgenza per i lavori di ripristino dei collegamenti della frazione isolata di Davestra in comune di Ospitale.
- 12) R2.D12 Perizia n°5659, relazione tecnica per il T.Cordevole nei comuni di Alleghe e Rocca Pietore.
- 13) R2.D13 Perizia n°5660, relazione tecnica per il ripristino dell'alveo del T.Cordevole nei Comuni di Alleghe e Rocca Pietore.
- 14) R2.D14 Perizia n°5661, relazione tecnica per il ripristino dell'alveo del T.Tesa nei Comuni di Puos e Farra d'Alpago.
- 15) R2.D15 Perizia n°5666, relazione tecnica per il ripristino dell'alveo del T.Cismon in Comune di Fonzaso.
- 16) R2.D16 Perizia n°5657, relazione tecnica per il ripristino degli alvei dei torrenti Cordevole, Pettorina, Fiorentina in Comune di Alleghe e Rocca Pietore.
- 17) R2.D17 Relazione tecnica per i lavori di somma urgenza per il T.Borsoia in Comune di Puos d'Alpago.
- 18) R2.D18 Relazione per i lavori di somma urgenza per il rinalveamento del T.Tesa in Comune di Puos d'Alpago.
- 19) R2.D19 Relazione tecnica per i lavori di somma urgenza per la costruzione di una savanella in alveo del T.Runal in Comune di Farra d'Alpago.
- 20) R2.D20 Relazione tecnica per il ripristino della starda comunale Farra-Tambre d'Alpago, per collegare il capoluogo rimasto isolato.
- 21) R2.D21 Perizia n°5678, relazione tecnica per il ripristino dell'alveo del F.Piave in Comune di S.Nicolò di Comelico.
- 22) R2.D22 Relazione tecnica per i lavori di sgombero materiale alluvionale in Comune di Perarolo.
- 23) R2.D23 Relazione tecnica per i lavori di rinalveamento dei T.Valda e Reù che attraversano Puos d'Alpago.
- 24) R2.D24 Relazione tecnica per i lavori di ripristino del transito in alcune frazioni del Comune di Puos d'Alpago.
- 25) R2.D25 Relazione tecnica per i lavori di difesa degli abitati di Farra e di Puos d'Alpago in sponda destra del T.Tesa.
- 26) R2.D26 Relazione tecnica per i lavori in difesa degli abitati di Auronzo, Pause, Reane e Ligonto, in Comune di Auronzo.
- 27) R2.D27 Relazione tecnica per i lavori di ripristino dell'alveo del T.Ansiei, Rio Muri e S.Rocco, in Comune di Auronzo.
- 28) R2.D28 Relazione tecnica per i lavori di somma urgenza per le arginature del T.Rio Rin, nel Comune di Lozzo di Cadore.
- 29) R2.D29 Relazione tecnica per i lavori del rilevato stradale per accesso al ponte sul Rio Todesco in Comune di Chies d'Alpago.
- 30) R2.D30 Relazione tecnica per i rinforzi al ponte sul T.Tesa in Comune di Farra d'Alpago.
- 31) R2.D31 Relazione tecnica per i lavori di difesa sul Rio Vallesian, in Comune di Valle di Cadore.
- 32) R2.D32 Relazione tecnica per il ripristino dell'alveo del Rio Molinà in Comune di Calalzo di Cadore.
- 33) R2.D33 Perizia n°5790, relazione tecnica per il ripristino dell'alveo del F.Piave e del Rio Rin in Comune di S.Pietro di Cadore.
- 34) R2.D34 Relazione tecnica per i lavori di ripristino degli alvei dei T.Boè, Cordevole, Rio Andraz e Campolongo, in Comune di Pieve di Livinallongo.
- 35) R2.D35 Relazione tecnica dei lavori di ripristino degli alvei del T.Tessina e Fermega in Comune di Chies d'Alpago.
- 36) R2.D36 Perizia n°5820, relazione tecnica per i lavori in alveo del T.Cordevole, in Comune di Livinallongo.
- 37) R2.D37 Perizia n°5822, relazione tecnica per l'alveo del F.Piave e del T.Valbona in Comune di Ospitale di Cadore.
- 38) R2.D38 Verbale di somma urgenza per lo sgombero di materiale alluvionale in Comune di S.Vito di Cadore.
- 39) R2.D39 Relazione dei sopralluoghi del giorno 12/11/1966 nel Comune di Zoldo Alto, frazione Brusadaz.

- 40) R2.D40 Perizia n°6081, relazione tecnica per il consolidamento dell'abitato di Zanuol in Comune di Selva di Cadore.
- 41) R2.D41 Relazione tecnica per le opere di difesa idraulica del T.Limana in Comune di Trichiana.
- 42) R2.D42 Relazione tecnica per i lavori in alveo sul T.Boite e Rio Rudan in Comune di Vodo e Perarolo di Cadore.
- 43) R2.D43 Relazione tecnica per i lavori in alveo sul T.Ansiei in Comune di Auronzo.
- 44) R2.D44 Perizia n°6082, relazione tecnica per i lavori sul T.Fiorentina in Comune di Alleghe.
- 45) R2.D45 Relazione tecnica per i lavori in sponda destra Piave in Comune di Quero.
- 46) R2.D46 Relazione tecnica per il consolidamento dell'abitato di Avoscan ,in Comune di S.Tommaso Agordino.
- 47) R2.D47 Perizia n°7025, relazione tecnica per il consolidamento dell'abitato di Candide, in Comune di Comelico Sup.
- 48) R2.D48 Perizia n°7064, relazione tecnica per i lavori sul T.Stizzon nel Comune di Seren del Grappa.
- 49) R2.D49 Relazione tecnica per l'argine del T.Stizzon in Comune di Seren del Grappa.
- 50) R2.D50 relazione tecnica per il consolidamento dell'abitato di Candide in Comune di Comelico Sup.
- 51) R2.D51 Relazione tecnica per i lavori in sponda sinistra del F.Piave in Comune di Ospitale di Cadore.
- 52) R2.D52 Relazione tecnica per una brigliua sul F.Piave in Comune di S.Stefano di Cadore.
- 53) R2.D53 Perizia n°7088, relazione tecnica per i lavori di consolidamento dell'abitato di Costalta in Comune di S.Pietro di Cadore.
- 54) R2.D54 Relazione tecnica per i lavori in destra Piave in Comune di S.Pietro di Cadore.
- 55) R2.D55 Perizia n°7092, relazione tecnica per le opere idrauliche sul Rio Muri, in Comune di Auronzo.
- 56) R2.D56 Perizia n°7095, relazione tecnica per la frana in loc. Pasoli e Gioz in Comune di Belluno.
- 57) R2.D57 Perizia n°7116, relazione tecnica lavori in sponda sinistra F.Piave nel Comune di Ospitale di Cadore.
- 58) R2.D58 Perizia n°7118, relazione tecnica per il movimento franoso in località Tenusia in Comune di Chies d'Alpago.
- 59) R2.D59 Perizia n°7158, relazione tecnica per una barriera paramassi in Comune di Cibiana di Cadore.
- 60) R2.D60 Perizia n°7161, relazione tecnica per la frana di Lamosano in Comune di Chies d'Alpago.
- 61) R2.D61 Perizia n°7166, relazione tecnica per la frana in località Tenusia, in comune di Chies d'Alpago.
- 62) R2.D62 Verbale di somma urgenza per i lavori sulla frana in località Torres-Quers, in Comune di Pieve d'Alpago.
- 63) R2.D63 Perizia n°7200, relazione tecnica per la frana sul T.Ardo in Comune di Belluno.
- 64) R2.D64 Relazione tecnica per la frana in Comune di Rocca Pietore.
- 65) R2.D65 Perizia n°7177, relazione tecnica per lavori di disaggio a difesa del capoluogo di Lozzo di Cadore.
- 66) R2.D66 Perizia n°7204, relazione tecnica per lavori in alveo del T.Cordevole in Comune di Cencenighe Agordino.
- 67) R2.D67 Perizia n°7225, relazione tecnica per lavori sulla strada comunale Cencenighe Ag.-fraz.Collesin.
- 68) R2.D68 Relazione tecnica per lavori di difesa idraulica in sinistra T.Cordevole in Comune di Cencenighe Agordino.
- 69) R2.D69 Relazione di sopralluogo della frana di crollo in località Mas del Comune di Vallada Agordina.
- 70) R2.D70 Relazione tecnica per fenomeno di lava torrentizia in Comune di Vallada Agordina.
- 71) R2.D71 Relazione di sopralluogo dei movimenti franosi nel Comune di Trichiana e nel Comune di S.Giustina.
- 72) R2.D72 Relazione di sopralluogo della frana di crollo in località Ronc in Comune di Rocca Pietore.
- 73) R2.D73 Segnalazione di distacchi di blocchi di roccia nel Comune di Rocca Pietore.
- 74) R2.D74 Relazione di sopralluogo dei dissesti in località Giaule nel Comune di S.Stefano di Cadore.
- 75) R2.D75 Segnalazione frana e straripamenti in località Cunettone in Comune di S.Stefano di Cadore.
- 76) R2.D76 Segnalazione frana in Comune di S.Pietro di cadore sul Rio Rin.

- 77) R2.D77 Relazione geologica sulle condizioni di stabilità del versante in sponda destra del Rio Rin sovrastante l'abitato di Lozzo di Cadore.
- 78) R2.D78 Relazione tecnica per il ripristino della strada comunale in località Croce d'Aune nel Comune di Pedavena.
- 79) R2.D79 Relazione tecnica sulla frana in loc. Pien Pont nei Comuni di S.Lucia e Selva di Cadore.
- 80) R2.D80 Relazione tecnica sulla frana in loc. Pien Pont nel Comune di S.Lucia (BL).
- 81) R2.D81 Relazione di sopralluogo per movimenti franosi nei Comuni di Colle S.Lucia e Selva di Cadore.
- 82) R2.D82 Relazione tecnica sulla frana in loc. Muiere del Comune di Limana (BL).
- 83) R2.83 Relazione tecnica sulla frana in loc. Nagariol del Comune di Limana (BL).
- 84) R2.D84 Segnalazione frana in loc. Navenze di Limana e Nagariol in Comune di Limana (BL).
- 85) R2.D85 Relazione tecnica sul movimento franoso in loc. Nagariol-Muiere in Comune di Limana (BL).
- 86) R2.D86 stratigrafia della frana Muiere in Comune di Limana (BL).
- 87) R2.D87 Relazione tecnica con misure inclinometriche sulla frana in loc. Nagariol.Limana in Comune di Limana.
- 88) R2.D88 Relazione tecnica con misure inclinometriche sulla frana in loc. Nagariol.Limana in Comune di Limana.
- 89) R2.D89 Relazione tecnica sulla frana di Nagariol di E.Colleselli.
- 90) R2.D90 Relazione tecnica sulla frana di Nagariol di E.Colleselli.
- 91) R2.D91 Relazione tecnica sull'evento di caduta massi verificatosi a Pirago in data 7 luglio 89 e sulle condizioni di stabilità e di stato delle pareti e delle opere sovrastanti l'abitato.
- 92) R2.D92-93-94 Schede tecniche relative a movimento franosi nel 1988-1989 nella Provincia di Belluno.
- 93) R2.D95 Relazione geologica su un tratto stradale dissestato in progetto di ripristino (strada comunale Quero-Cilladon) di V.Fenti.
- 94) R2.D96 Relazione geologica sulla frana del marzo 1991 in destra del Rio Rin a monte di Lozzo di Cadore di V.Fenti.
- 95) R2.D97 Rilevazione delle situazioni di pericolo nel territorio regionale: frane, o aree suscettibili di movimenti franosi o importanti dissesti idrogeologici. Sottoelenco dei movimenti franosi, zone a franosità latente e sovralluvionamento nel bacino montano del Fiume Piave.

2.4.8.2 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati documenti e pubblicazioni.

2.4.8.2 ELENCO DEGLI ARCHIVI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati archivi.

RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.3

2.4.1.3 IDENTIFICAZIONE

INTERVISTATORI:

INTERVISTATO: **Dott. Geol. Dario RUZZIER - FERROVIE DELLO STATO - TRIESTE**

DATA INTERVISTA: 31/03/1992

LUOGO INTERVISTA: TRIESTE, Sede.

2.4.2.3 NOTIZIE STORICHE

Durante l'intervista non sono state fornite notizie storiche.

2.4.3.3 DOCUMENTAZIONE FORNITA

Durante l'intervista non è stata fornita documentazione.

2.4.4.3 SEGNALAZIONI FORNITE

Non sono state fornite segnalazioni

2.4.5.3 ELENCO DELLE CALAMITA' GEOLOGICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità geologiche.

2.4.6.3 ELENCO DELLE CALAMITA' IDRAULICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità idrauliche.

2.4.7.3 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI REPERITI PRESSO R.P.

Non sono stati reperiti documenti e pubblicazioni.

2.4.8.3 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati documenti e pubblicazioni.

2.4.9.3 ELENCO DEGLI ARCHIVI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati archivi.

RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.4

2.4.1.4 IDENTIFICAZIONE

INTERVISTATORI:

INTERVISTATO: **Dott. Geol. Fulvio GASPARO - REGIONE AUTONOMA FRIULI VG, UFF. DIFESA DEL SUOLO**

DATA INTERVISTA: 02/04/1992

LUOGO INTERVISTA: Sede.

2.4.2.4 NOTIZIE STORICHE

Durante l'intervista non sono state fornite notizie storiche.

2.4.3.4 DOCUMENTAZIONE FORNITA

Durante l'intervista non è stata fornita documentazione.

2.4.4.4 SEGNALAZIONI FORNITE

Non sono state fornite segnalazioni

2.4.5.4 ELENCO DELLE CALAMITA' GEOLOGICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità geologiche.

2.4.6.4 ELENCO DELLE CALAMITA' IDRAULICHE SEGNALATE

- 1) R4.D1 - numerose alluvioni sul territorio regionale, 1983
- 2) R4.D2 - Canal del Ferro (UD), alluvione, Sett.1990
- 3) R4.D3 - Bacino del Torre (UD). alluvioni, 1991

2.4.7.4 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI REPERITI PRESSO R.P.

- 1) R4.D4 - RICCARDO QUERINI 1986. Le lave torrentizie nelle Alpi e Prealpi Carniche e giulie, nuovo contributi e conoscenze. L'Italia Forestale e Montana, Anno XLI - Fasc. n. 5, Sett-Ott 1986.
- 2) R4.D5 - Relazione Interna, elenco danni delle alluvioni 1990-1991
- 3) R4.D6 - RICCARDO QUERINI 1983. Il nubifragio delle Alpi Carniche orientali. Accademia Italiana di Scienze Forestali
- 4) R4.D7 - Elenco Comunità Montane del FVG

2.4.8.4 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

- 1) R4.S1 - Carta di localizzazione dei pericoli potenziali di Valanghe (L.R. 29/5/1988 nr.34; valanghe

2.4.9.4 ELENCO DEGLI ARCHIVI SEGNALATI DAL R.P.

- 1) R4.S2 - Regione Autonoma FVG Direzione Foreste e Parchi; frane

RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.5

2.4.1.5 IDENTIFICAZIONE

INTERVISTATORI:

INTERVISTATO: **Dott. Geol. Sebastiano SANNA - REGIONE AUTONOMA FVG
UFFICIO FORESTE**

DATA INTERVISTA: 24/04/1992

LUOGO INTERVISTA: Sede.

2.4.2.5 NOTIZIE STORICHE

Durante l'intervista non sono state fornite notizie storiche.

2.4.3.5 DOCUMENTAZIONE FORNITA

Durante l'intervista non è stata fornita documentazione.

2.4.4.5 SEGNALAZIONI FORNITE

Non sono state fornite segnalazioni

2.4.5.5 ELENCO DELLE CALAMITA' GEOLOGICHE SEGNALATE

- 1) R5.S1 - Paularo (UD), diverse frane, 1983
- 2) R5.S2 - Val d'Aupa (UD), frane, nubifragio 1985

2.4.6.5 ELENCO DELLE CALAMITA' IDRAULICHE SEGNALATE

- 3) R5.S3 - territorio regionale, nubifragio intenso 1990

2.4.7.5 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI REPERITI PRESSO R.P.

- 1) R5.D1 - S.STEFANINI, S.GERDOL, A.STEFANELLI. studio per la definizione dei pericoli naturali nella Regione Friuli-Venezia-Giulia. Assessorato dell'Agricoltura, Foreste, economia Montana, 1979.
- 2) R5.D2 - REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA-GIULIA. I movimenti franosi nel Friuli, 1969.
- 3) R5.D4 - RICCARDA QUERINI. Riflessioni sui grandi nubifragi e le piene disastrose del 1966 nelle prealpi e alpi carniche e giulie.

2.4.8.5 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

- 1) R5.D3 - REGIONE AUTONOMA FVG, ASSESSORATO ALLE FORESTE. Studio sulla regolarizzazione degli eventi pluviometrici critici. Settembre 1977.
- 2) R5.D5 - REGIONE AUTONOMA FVG. Nuovi criteri di progettazione e nuove opere di sistemazione dei torrenti. Atti delle giornate di studio di idraulica, Udine 12-13 Dicembre 1972.
- 3) R5.D6 - REGIONE AUTONOMA FVG. Studio pedologico su alcuni profili in Plan di Zermula. 1986.

2.4.9.5 ELENCO DEGLI ARCHIVI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati archivi.

RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.6

2.4.1.6 IDENTIFICAZIONE

INTERVISTATORI:

INTERVISTATO: **Geom. Di Gallo REGIONE AUTONOMA FVG UFFICIO VALANGHE**

DATA INTERVISTA: 24/04/1992

LUOGO INTERVISTA: Sede di Udine.

2.4.2.6 NOTIZIE STORICHE

Durante l'intervista non sono state fornite notizie storiche.

2.4.3.6 DOCUMENTAZIONE FORNITA

Durante l'intervista non è stata fornita documentazione.

2.4.4.6 SEGNALAZIONI FORNITE

Non sono state fornite segnalazioni

2.4.5.6 ELENCO DELLE CALAMITA' GEOLOGICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità geologiche.

2.4.6.6 ELENCO DELLE CALAMITA' IDRAULICHE SEGNALATE

R6.S1 - Sella Nevea, Chiusaforte, valanghe

2.4.7.6 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI REPERITI PRESSO R.P.

Non sono stati reperiti documenti e pubblicazioni.

2.4.8.6 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

- 1) R6.D1 - REGIONE AUTONOMA FVG: Nevi e valanghe nelle Alpi e Prealpi Carniche e Giulie, stagione 1984-1985.
- 2) R6.D2 - REGIONE AUTONOMA FVG: Catasto delle valanghe aggiornato al 1984-1985.
- 3) R6.D3 - REGIONE AUTONOMA FVG: Carta di localizzazione dei pericoli potenziali di caduta di valanga , Comune di Tarvisio, scala 1:25.000.
- 4) R6.D4 - REGIONE AUTONOMA FVG: Carta di localizzazione dei pericoli potenziali di caduta di valanga , Comune di Chiusaforte, scala 1:25.000.
- 5) R6.D5 - REGIONE AUTONOMA FVG: Carta di localizzazione dei pericoli potenziali di caduta di valanga , Comune di Sauris, scala 1:25.000.
- 6) R6.D3 - REGIONE AUTONOMA FVG: Carta di localizzazione dei pericoli potenziali di caduta di valanga , Comune di Forni Avoltri, scala 1:25.000.

2.4.9.6 ELENCO DEGLI ARCHIVI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati archivi.

RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.7

2.4.1.3 IDENTIFICAZIONE

INTERVISTATORI:

INTERVISTATO: **Dott. Ing. N.GIULIANI - GENIO CIVILE DI UDINE**

DATA INTERVISTA: 25/04/1992

LUOGO INTERVISTA: Sede.

2.4.2.7 NOTIZIE STORICHE

Durante l'intervista non sono state fornite notizie storiche.

2.4.3.7 DOCUMENTAZIONE FORNITA

Durante l'intervista non è stata fornita documentazione.

2.4.4.7 SEGNALAZIONI FORNITE

Non sono state fornite segnalazioni

2.4.5.7 ELENCO DELLE CALAMITA' GEOLOGICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità geologiche.

2.4.6.7 ELENCO DELLE CALAMITA' IDRAULICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità idrauliche.

2.4.7.7 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI REPERITI PRESSO R.P.

Non sono stati reperiti documenti e pubblicazioni.

2.4.8.7 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati documenti e pubblicazioni.

2.4.9.7 ELENCO DEGLI ARCHIVI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati archivi.

RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.8

2.4.1.8 IDENTIFICAZIONE

INTERVISTATORI:

INTERVISTATO: **Dott. Geol. Sandro SILVANO - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ISTITUTO GEOLOGIA APPLICATA PADOVA**

DATA INTERVISTA: 09/1992

LUOGO INTERVISTA: Sede.

2.4.2.8 NOTIZIE STORICHE

Durante l'intervista non sono state fornite notizie storiche.

2.4.3.8 DOCUMENTAZIONE FORNITA

Durante l'intervista non è stata fornita documentazione.

2.4.4.8 SEGNALAZIONI FORNITE

Non sono state fornite segnalazioni

2.4.5.8 ELENCO DELLE CALAMITA' GEOLOGICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità geologiche.

2.4.6.8 ELENCO DELLE CALAMITA' IDRAULICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità idrauliche.

2.4.7.8 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI REPERITI PRESSO R.P.

- 1) R8.D1 PELLEGRINI G.B.(1966)-Relazione geologica preliminare sulle condizioni di stabilità della strada provinciale "Imperina" Ponte Alto-Rivamonte-Gosaldo. Relazione tecnica inedita per l'Amministrazione Provinciale di Belluno.
- 2) R8.D2 REGIONE VENETO: Dip. per la Geologia e le Attività Estrattive (1989) - La frana di Staulin in Comune di Cortina d'Ampezzo. Relazione tecnica inedita.
- 3) R8.D3 PIACENTINI G.(1914) - Le frane di Barcis e d'Andreis. In "In Alto" Cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana. Anno XXV, n°3-4. pagg.87-94, Udine.
- 4) R8.D4 REGIONE VENETO: Dipartimento per la Geologia e le Attività Estrattive (1989) - Relazione sulla situazione di dissesto in località Salafossa nei Comuni di S.Stefano di Cadore, S.Pietro di Cadore e Sappada. Ex miniera di Salafossa. Relazione tecnica inedita.
- 5) R8.D5 ARMARI G. & L.CANEVE (1991) - Le frane della zona cristallina Agordo-Cereda (Belluno). Mem.Sc.Geologiche Univ. di Padova, Vol.XLIII, pagg.137-154.
- 6) R8.D6 REGIONE VENETO (1987) - Frana di Revis in Comune di Lozzo di Cadore (BL). Piano comunale di Protezione Civile. Programma di sgombero in caso di calamità nella zona di Revis. Relazione tecnico amministrativa.
- 7) R8.D7 BOZZO G.P. (1975) - Relazione sulla frana di Revis soprastante il paese di Lozzo di Cadore. Relazione tecnica inedita .
- 8) R8.D8 CAPRA U. & C.LINARI (1959) - I movimenti della massa rocciosa sulla sponda sinistra del serbatoio di Pontesei in corrispondenza alla confluenza del Torrente Maè e del suo affluente Rio di Bosconero. A.G.I. IV Convegno di Geotecnica, Padova.
- 9) R8.D9 REGIONE VENETO (1987) - BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE VENETO DEL 28/8/1987, n°49, DGR n°4483.
- 10) R8.D10 REGIONE VENETO (1987) - BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE VENETO DELL'8/10/1987, Dd llpp n°440.
- 11) R8.D11 GOVI M., PASUTO A. & C.SIORPAES (1992) - La frana del Ru delle Roe nel Comune di Zoldo Alto (Belluno). In corso di stampa.
- 12) R8.D12 ROVESTI E. & A.ROSSI - Sulle frane di Cencenighe (BL). Geologia Tecnica.
- 13) R8.D13 SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA (1967) - Quadro generale sulla situazione di Cencenighe e provvedimenti di emergenza in vista del prossimo disgelo. Relazione tecnica inedita.
- 14) R8.D14 PARONUZZI P. - La grande frana di Clauzetto (Prealpi Carniche, Friuli) del 1914: condizioni di innesco e processi morfogenetici caratteristici.

- 15) R8.D15 REGIONE VENETO: UFFICIO GENIO CIVILE (1991) - Progetto di massima : interventi a difesa della pubblica incolumità dalla caduta di massi nella Valle del Brenta nei Comuni di Valstagna e S.Nazario. Relazione tecnica inedita.
- 16) R8.D16 BOZZO G.P., CARGNEL G., CABRIEL M. & L. D'ALPAOS. (1986) - da "Dissesti idrogeologici delle pendici montane sovrastanti l'abitato di Perarolo di Cadore (BL)". Relazione tecnica inedita per la Regione Veneto.
- 17) R8.D17 FUGANTI A. - Situazione geologica, controllo sismologico e modello matematico della frana di Brustolè (Arsiero, VI). Geologia Tecnica.
- 18) R8.D18 FENTI V. (1988) - Il dissesto idrogeologico del bacino del T.Bordina (Comune di La Valle Agordina). Relazione tecnica inedita per la Comunità Montana Agordina.
- 19) R8.D19 SALA G. (1961) - Le frane dell'Antelao. In Rassegna Economica della Camera di Commercio di Belluno, Anno IX, n°2-3.
- 20) R8.D20 BIBOLINI A. - La catastrofe di Prà Lagunaz nell'Agordino.
- 21) R8.D21 TOFFOLETTO F. (1990): La frana di Costalta in Comune di S.Pietro di Cadore (BL). Regione Veneto - Servizio Geologico, Relazione Tecnica.
- 22) R8.D22 FENTI V. (1989): Studio Geologico dei dissesti di Candide (Comune di Comelico Sup. BL) e Costalta (S.Pietro.BL), relazione tecnica inedita.
- 23) R8.D23 ROSSI e al. (): Studio geologico in prospettiva sismica dei Comuni di Clauzetto e Vito d'Asio (PN), relazione tecnica inedita.

2.4.8.8 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati documenti e pubblicazioni.

2.4.9.8 ELENCO DEGLI ARCHIVI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati archivi.

RELAZIONE DELL'INTERVISTA N.9

2.4.1.9 IDENTIFICAZIONE

INTERVISTATORI:

INTERVISTATO: Geol. TIRELLI - REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA, UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

DATA INTERVISTA: 10/1992

LUOGO INTERVISTA: Sede.

2.4.2.9 NOTIZIE STORICHE

Durante l'intervista non sono state fornite notizie storiche.

2.4.3.9 DOCUMENTAZIONE FORNITA

Durante l'intervista non è stata fornita documentazione.

2.4.4.9 SEGNALAZIONI FORNITE

Non sono state fornite segnalazioni

2.4.5.9 ELENCO DELLE CALAMITA' GEOLOGICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità geologiche.

2.4.6.9 ELENCO DELLE CALAMITA' IDRAULICHE SEGNALATE

Non sono state segnalate calamità idrauliche.

2.4.7.9 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI REPERITI PRESSO R.P.

- 1) R9.D1 INTERGEO (1981) - Studio geologico-tecnico dell'area soggetta a potenziali dissesti nel capoluogo del Comune di Prato Carnico (Udine). Relazione tecnica inedita per la Regione Friuli V.Giulia.
- 2) R9.D2 PLAZZOTTA E. & L.BROILI (1974) - Studio per la stabilità dei pendii nella zona di Tausia, Murzalis e Ligosullo nei Comuni di Treppo Carnico e Ligosullo. Relazione tecnica inedita per la Comunità Carnica.
- 3) R9.D3 LARGAIOLI T. & RUZZIER D. (1984) - Studio della grande frana di Pietratagliata (Carnia). Studi Trentini di Sc.Naturali, Vol.61, pagg.33-57, Trento.
- 4) R9.D4 BROILI L. (1980) - Studio geologico della frana di Cazzaso (Comune di Tolmezzo). Relazione tecnica per la Regione Friuli V.Giulia.
- 5) R9.D5 GEOLOG (1978) - Indagine geologico tecnica e zonizzazione sismica, Comune di Andreis. Relazione tecnica inedita per la Comunità Montana Meduna-Cellina.
- 6) R9.D6 STUDIO GEOLOGICO FLOREANI-JAIZA - Relazione sullo studio geologico-tecnico delle aree soggette a potenziali dissesti nella zona su cui sorgono gli abiatati di Cleulis, Placcis e Laipacco. Relazione tecnica inedita per il Comune di Paluzza.
- 7) R9.D7 FRIZ C., GATTO G., SORANZO M. & V.VILLI (1981) - Influenza dei fattori geologici e geologico-tecnici sulle condizioni di dissesto del versante sinistro della media Val Pesarina (Carnia). Mem.Sc.Geolog. Univ. di Padova, Vol.XXXV, pagg.173-202.

2.4.8.9 ELENCO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati documenti e pubblicazioni.

2.4.9.9 ELENCO DEGLI ARCHIVI SEGNALATI DAL R.P.

Non sono stati segnalati archivi.

ALLEGATO 2

FONTI CRONACHISTICHE

ELENCO DEI QUOTIDIANI CENSITI

Richieste contrattuali: raccolta delle informazioni riportate sui giornali IL PICCOLO ed IL GAZZETTINO a datare dal 1918 per un totale di 36 anni giornale.

Attività di censimento svolta:

Su indicazione del Direttore Scientifico la data iniziale del periodo di censimento è stata spostata a quella più antica possibile, compatibilmente con le annate disponibili. Ciò per raccogliere importanti informazioni sull'instabilità pregressa del territorio.

Si sono così attuati i seguenti periodi di censimento.

- 1) IL GAZZETTINO: dal 1.1.1905 al 31.12.1968 con alcuni periodi mancanti per un totale di 59 anni giornale.
- 2) IL PICCOLO: dal 1.1.1925 al 31.12.1940, dal 1.1.1947 al 31.12.1950 e dal 1.1.1958 al 31.12.1983, per un totale di 46 anni giornale.

Anni giornale complessivamente censiti: 105

Il censimento sul IL PICCOLO è stato eseguito presso l'archivio della Sede Centrale delle Testate, a Trieste.

Per IL GAZZETTINO siamo stati costretti a condurre la ricerca in diverse Biblioteche, come è riportato nel prospetto a seguire.

E' da notare che a partire dall'anno 1926 IL GAZZETTINO è strutturato secondo "edizioni locali", a copertura provinciale. Tali edizioni sono particolarmente numerose nei primi anni, quasi una per ogni provincia del Triveneto; poi subiscono una lenta ma progressiva diminuzione (attualmente rimangono le edizioni del Veneto orientale e Friuli VG occidentale).

Fino alla fine degli anni '50 comunque l'edizione locale riportava sinteticamente anche le notizie principali delle altre edizioni, fra le quali spesso si riportava la notizia di frane, alluvioni e altri tipi di disastri naturali.

Dopo gli anni '60, però, tali "finestre" sulle altre edizioni si riducono di molto fino quasi a scomparire per riportare solo le notizie di eventi naturali di particolare impatto sociale.

Censimento S0 - BIBLIOTECHE UTILIZZATE PER IL CENSIMENTO

Periodo Censimento	Bibl.Univ. "S.Biagio" (Padova)	Bibl. Comun. "Civica" (Padova)	Bibl. "Marciana" (Venezia)	Bibl. "Querini" (Venezia)
01/09/1905 - 31/12:1911	C			
01/01/1912 - 31/12/1921			C	
01/01/1922 - 31/12/1929	C			
01/01/1930 - 31/12/1935	M			
01/01/1936 - 31/12/1941	C			
01/01/1942 - 31/12/1960		C		
01/01/1961 - 31/12/1968				C

NB: "C"= Giornali su supporto cartaceo; "M"= Giornali su Microfilm

Periodi mancanti nelle varie Biblioteche per IL GAZZETTINO (anno/giorno/mese):

1911 1.1.	1936 30.1.	1946 Tutto	1954 1-6-15.11.
1.3.	28.3.	1951 1.7.-18.11	1956 1-2-7.3.
17.4.	1939 1.7.-31.12	1953 31.8.	13.8.
1927 5-26.1.	1940 Tutto	9.12.	5.10.
1923 1.1.	1941 Tutto	23.12.	1957 25.10.
3.5.	1944 Tutto	1954 30.1.	1958 19-20.4.
1925 27.5.	1945 Tutto	31.3.	

Rispetto alle richieste contrattuali, l'area di ricerca per l'attività di censimento S0 è stata estesa a tutte le aree montane e collinari delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, fino al confine di alta pianura. Ciò ha consentito una più completa raccolta di informazioni riguardanti i territori regionali, in quanto il Veneto

occidentale è rimasto escluso nell'ambito del Progetto AVI. Inoltre, da un punto di vista operativo si dimostrato più veloce e sicuro il lavoro di censimento di notizie che riguardavano l'intero territorio regionale senza dover continuamente controllare la corrispondenza con l'area di competenza.

In tale fase si è proceduto in stretta collaborazione con l'Unità Operativa 14 (aree di pianura del Veneto e del Friuli, testata di ricerca: IL GAZZETTINO ed IL PICCOLO) per accertare che tutte le notizie riguardanti le aree di confine fra le varie Unità Operative siano state raccolte almeno da una delle Unità Operative.

Inoltere, anche le schede S0 ricevute dalle Unità Operative esterne sono state catalogate ed archiviate, per consentire da una parte il controllo sul censimento, dall'altra per migliorare la compilazione delle schede S1 e S2.

NUMERO DI NOTIZIE CENSITE (S0) SUDDIVISE PER TIPOLOGIA

Secondo le disposizioni ricevute, sono state censite notizie che trattavano i seguenti fenomeni:

- 1) Frane s.s., non direttamente legate all'attività antropica. Sono quindi state escluse le frane in cava, in cantieri aperti, in galleria, a meno che non si trattasse di fenomeni cospicui o che, pur essendo innescati da attività antropica, interessassero porzioni di versante esterne all'area di cantiere.
- 2) Esondazioni. In tal caso si è adottato il criterio che si tratti di eventi diversi per ogni asta fluviale o torrentizia, anche secondaria, a meno che non sia palese o esplicitamente indicato che si tratti dello stesso evento, il quale coinvolge più aste idrografiche.
- 3) Valanghe e slavine
- 4) Mareggiate
- 5) Fenomeni metereologici particolari, quali trombe d'aria, uragani, "bora" ecc.

Tutte le notizie censite sono state riprodotte mediante fotocopiatura.

Se un articolo riportava più eventi si sono eseguite più schede S0, una per ogni evento riportato nell'articolo.

Le schede S0 sono organizzate per data (dalle più antiche a quelle più recenti, con una numerazione progressiva, e per tipo di fonte cronachistica; alle S0 del Gazzettino è stato attribuito un codice G0n, a quelle del IL PICCOLO P0n, alle ESTERNE E0n.

Nel campo (9)-Gravità, della scheda S0, si è utilizzato tale codificazione:

codice 1: evento minore con danni lievi materiali o nessun danno.

codice 2: danni gravi materiali e/o feriti

codice 3: danni totali e/o vittime

Notizie censite su IL GAZZETTINO

- Frane s.s..... 605
- Alluvioni. 441
- Valanghe. 166
- Fenomeni metereologici particolari..... 605

Totale: 1290 (media di 21.86 notizie /anno giornale)

Notizie censite su IL PICCOLO

- Frane s.s..... 119
- Alluvioni. 95
- Valanghe. 53
- Fenomeni metereologici 12

Totale: 279 (media di 6,06 notizie/anno giornale)

ELENCO DEL NUMERO DI NOTIZIE PER ANNO

Le notizie sono suddivise per tipologia. Il numero corrisponde al totale delle notizie censite dai due quotidiani utilizzati.

Anno	Alluvioni	Frane	Valanghe	Eventi Meter.	Totale eventi
1905	4	4			8
1906	10	9	6	1	26
1907	14	10			24
1908		14			14
1909	10	5	9	3	27
1910	4	3	1		8
1911	3	6	3	5	17
1912		8	1	12	21
1913	9	9			18
1914	40	52	2	3	97
1915	7	5	22	1	35
1916		1	19		20
1917		2	2		4
1918					0
1919	2	2	2	1	7
1920	41	7	1	1	50
1921		1			1
1922		4		1	5
1923	11	6			17
1924	12	10	5	4	31
1925	19	42	6	4	71
1926	21	17	4	4	46
1927	10	18	7	4	39
1928	6	9	1	6	22
1929		1	3		4
1930	1	3		5	9
1931		1	11		12
1932					0
1933			3		3
1934		2	3	2	7
1935					0
1936		1		1	2
1937	5	4	2	1	12
1938	1			2	3
1939					0
1940	1	4		1	6
1941					0
1942		1			1
1943					0
1944					
1945					
1946					
1947		2			2
1948	1	2		2	5
1949					
1950	3	9	5	3	20
1951	3	7	17		27
1952	2	9			11
1953	10	4		3	17
1954	3	2	2		7

1955	1	2			3
1956	1	4	1		6
1957	4	2			6
1958	27	17	2	2	48
1959		12	2		14
1960	6	16	3		25
1961	4	5	2	1	12
1962	3	8			15
1963	18	89	4	1	112
1964		18			18
1965	43	49	14	4	110
1966	124	128	1	6	259
1967	14	25	13	1	53
1968	12	10		2	24
1969	1	8			9
1970					0
1971					0
1972	5	7	1		13
1973					0
1974					0
1975	4	8	11		25
1976	4	8			12
1977		1	1	3	5
1978	2	1	20	1	24
1979		1			1
1980	2	1			3
1981	1	3			4
1982					0
1983	4	2			6
	Tot.533	Tot. 721	Tot. 219	Tot. 90	Tot.1563

ALLEGATO 3

**ELABORATI TECNICO-SCIENTIFICI,
DOCUMENTI EDITI ED INEDITI**

ELENCO DEI DOCUMENTI CONSULTATI

- 1) SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE: 1992, Il dissesto geologico e geoambientale in Italia dal dopoguerra al 1990. Mem.Descr.Carta Geol. d'It. XLVII 1992
- 2) DALL'OLIO GHIROTTI SEMENZA TURRINI: 1988 , The Tessina Landslide (eastern Pre-Alps, Italy): Evolution and possible intervention methods. Proceedings of the fifth international symposium on landslides, 10-15 July 1988 - Losanna.
- 3) G.P.BOZZO C.FRIZ A.PASUTO S.SILVANO: 1991 , Studio sui Centri Abitati da Consolidare e Trasferire della Regione Veneto. CNR, GNDCI Studio Centri Abitati Instabili U.O. 2.7, Padova 1991.
- 4) CNR GNDCI: 1988 , Centri abitati instabili della Regione Veneto, Prima indagine conoscitiva. Linea di ricerca Previsione e prevenzione di eventi franosi a grande rischio U.O. 2.7 pubb. n. 90, Padova-Venezia.
- 5) S.SILVANO R.CARAMPIN A.PASUTO: 1987 , Franosità del bacino del Cordevole e suoi rapporti con la piovosità. CNR & Regione del Veneto, Quaderni di ricerca n.12 1987.
- 6) C.FRIZ S.SILVANO R CARAMPIN R DALL'ACQUA: 1986 Studio preliminare sulla correlazione tra precipitazioni e dissesti idrogeologici nel bacino del Torrente Cordevole (Belluno). Memorie di Scienze Geologiche vol XXXVIII, pagg. 353-364, 8figg. e 2 tabb, Padova Ottobre 1986.
- 7) M.G.ANGELI P.GASPARETTO A.PASUTO S.SILVANO: 1989, Analisi di un movimento franoso in materiale morenico avvenuto in val Fiorentina (BL). CNR Istituto di Geologia Applicata, Padova pubb.n. 122.
- 8) M.RIVA M.BESIO D.MASETTI F.ROCCATI M.SAPIGNI E.SEMENZA: 1990 , Geologia delle Valli Vaiont e Gallina (Dolomiti Orientali). Annali dell'Università di Ferrara (Nuova Serie) Scienze della Terra; vol. 2, N.4.
- 9) CNR GRUPPO FINALIZZATO GEODINAMICA: 1977 , Studio geologico dell'area maggiormente colpita dal terremoto friulano del 1976. Milano
- 10) F.MANTOVANI G.MASE' E.SEMENZA: 1982 , Franosità e dinamica fluviale del bacino della Valturcana Alpago (Belluno). Annali dell'Università di Ferrara (nuova Serie), Sezione IX, vol. VIII, N.3.
- 11) M.FERGNACCHINO G.BRUZZO: 1989 , Studio Geologico dei movimenti franosi nei Colli Euganei. Tesi di Lauree inedite, Padova-documenti parziali.
- 12) M.C. TURRINI, M. GHIROTTI & E. SEMENZA: 1990, Censimento delle frane che minacciano abitati e infrastrutture dell'Alpago (BL). Annali dell'Università di Ferrara (Nuova serie) Sc.della Terra; vol. 1, N. 3.
- 13) ATTI CONVEGNO VAIONT 1986.
- 14) GHIROTTI M. & M.MARMAI: 1991, An Outline of the Cima Salta Mt. Rock Slides and Topplings. E.U.R. (12918 EN) Ed.Commission of Uuropean Communities, Brussels.
- 15) DALL'OLIO L., GHIROTTI M., ILICETO V. & E.SEMENZA: 1987, La frana del Tessina (alpago, BL). Atti VI Congresso Nazionale Geologi, Venezia.

ELENCO DEI DOCUMENTI DI INTERESSE NON CONSULTATI

Non é stato fornito nessun elenco.

ELENCO DEI DOCUMENTI, ARCHIVI, RP SEGNALATI

Fra tutti i riferimenti raccolti durante l'attività, trasmettiamo le coordinate di quelli che non siamo riusciti a raccogliere o contattare. Notiamo, comunque, che si tratta di fonti secondarie.

- 1) (RP) Direzione Regionale Ambiente, via Giulia 75 Trieste - dott. Castro
- 2) (RP) Direzione Regionale Foreste, p.za Belloni 14 Udine - dott Stefanelli
- 3) (D) Carta Provinciale del Dissesto , Provincia di Belluno

(RP)= Referente non inserito nell'elenco degli intervistati

(D)= Documento e pubblicazioni

(A)= Archivio

ELENCO BIBLIOTECHE/ARCHIVI DI ENTI E/O ORGANI DI STATO VISITATI

- 1) Archivio del Genio Civile di Belluno, Sede
- 2) Archivio della Regione Friuli Venezia Giulia, Difesa del Suolo, via Giulia 23, Trieste.
- 3) Archivio del CNR Geologia di Padova

ALLEGATO 4

QUADRO DI SINTESI

ELENCO CRONOLOGICO DEGLI EVENTI CATASTROFICI

data	scheda		tipo	località
?	264	F		UDINE
?	347	F		PUOS D'ALPAGO (BL)
?	382	F		CAVA ZILLO MONSELICE (PD)
?	385	F		VALLE DEL ROTOLON (VI)
?	386	F		CLEULIS di PALUZZA (UD)
?	388	F		RAVASCLETTO (UD)
?	031	F		POITTE-ALPAGO (BL)
PREIST.	215	F		P.SSO DELLA MORTE-FORNI DI S.(UD)
1435	227	F		DRENCHIA M.TE CUCCO
1600	381	F		F.DEL SALTA ERTO E CASSO (PN)
1701	028	F		LA VALLE AGORDINA (BL)
1729	074	F		BORCA DI CADORE (BL)
1736	075	F		BORCA DI CADORE (BL)
11-01-1776	024	F		ALLEGHE (BL)
1800	217	F		SAURIS (UD)
21-04-1814	076	F		CANCIA (BORCA DI C. - BL)
1851	218	F		M.TE MELIT CAZZASO (UD)
1851	226	F		VALLE DEL FELLA (UD)
06-11-1851	043	F		COL MARCE (SELVA DI CADORE-BL)
1878	047	F		PRA E LAGUNAZ (TAIBON A.-BL)
03-1881	005	F		COSTALTA (S.PIETRO DI C.-BL)
1882	016	F		ALVERA'-STAULIN (CORTINA D'A.-BL)
09-1882	001	A		ALLEGHE (BL)
10-1882	056	F		ZANUOL (SELVA DI C.-BL)
1887	057	F		VALT (FALCADE-BL)
04-1888	029	F		LA VALLE AGORDINA (BL)
23-04-1888	058	F		CONAGGIA (LA VALLE A.-BL)
10-1888	030	F		LA VALLE AGORDINA (BL)
11-10-1889	002	A		ALLEGHE BL
13-01-1890	006	F		COSTALTA (S.PIETRO DI C.- BL)
1903	321	F		CLAUZETTO (PN)
30-10-1903	050	A		SEDICO BL
12-08-1905	073	F		COLLICELLO (VALSTAGNA -VI)
07-10-1905	357	F		CHIUSAFORTE (UD)
07-11-1905	358	F		OSPITALE DI CADORE (BL)
08-11-1905	110	F		OSPITALE (BL)
13-11-1905	359	F		RIVAMONTE (BL)
30-05-1907	360	F		ROTZO (VI)
16-10-1907	003	A		ALLEGHE BL
14-01-1908	190	F		S.ZENO DI MONTAGNA (VR)
18-01-1908	361	F		OSPITALE DI C. (BL)
03-12-1908	048	F		PRA E LAGUNAZ (TAIBON A.-BL)
11-12-1908	147	F		FONZASO (BL)
16-12-1908	276	F		SPIILIMBERGO (UD)
1909	219	F		ANDUINS (UD)
07-10-1909	320	F		VITO D'ASIO PN
08-10-1909	277	F		CLAUZETTO PN
08-10-1909	027	A		VITO D'ASIO PN
2-12-1910	278	F		ANDUINS PN
08-01-1911	220	F		CAVE DEL PREDIL (UD)
03-1911	362	F		VITTORIO VENETO (BL)
05-03-1911	173	F		S.URBANO-MONTECCHIO M. (VI)
12-05-1911	157	F		FREGONA (BL)
18-07-1911	141	F		SOSPIROLO (BL)

14-03-1912	095	F	COL VIDAL (LOZZO DI C.-BL)
02-07-1912	174	F	PIOVENE ROCCHETTE (VI)
03-10-1912	087	F	PERAROLO (BL)
22-10-1912	124	F	FORTOGNA (LONGARONE - BL)
21-12-1912	111	F	OSPITALE (BL)
21-12-1912	175	F	VELO D'ASTICO (VI)
15-02-1913	123	F	CALALZO (BL)
10-05-1913	105	F	LONGERES (AURONZO - BL)
22-07-1913	221	F	PULFERO (UD)
07-08-1913	028	A	BELLUNO BL
30-12-1913	125	F	LONGARONE (BL)
23-02-1914	160	F	QUERO (BL)
23-02-1914	363	F	QUERO (BL)
23-02-1914	222	F	T. MOLASSA BARCIS PN
23-02-1914	223	F	T. MOLASSA BARCIS PN
10-03-1914	176	F	PEDESCALA (ROTZO -BL)
27-03-1914	279	F	ANDREIS PN
28-05-1914	088	F	PERAROLO (BL)
28-05-1914	134	F	BELLUNO
02-09-1914	177	F	RECOARO TERME (VI)
23-10-1914	280	F	CLAUZETTO PN
05-11-1914	161	F	QUERO (BL)
05-11-1914	029	A	QUERO BL
12-11-1914	148	F	SOVRAMONTE (BL)
29-12-1914	120	F	TERMINE (LONGARONE - BL)
09-12-1914	146	F	RASAI (SEREN DEL GRAPPA -BL)
27-01-1915	117	F	LORENZAGO (BL)
02-02-1915	364	F	CISMON DEL GRAPPA (VI)
06-03-1915	158	F	CISMON (BL)
27-05-1915	049	F	LISTOLADE (TAIBON A.-BL)
11-1915	050	F	M.TE AGNER (TAIBON AG.-BL)
02-12-1915	159	F	GOSALDO (BL)
16-03-1917	281	F	GEMONA DEL FRIULI (UD)
17-04-1917	282	F	ARTA TERMA (UD)
27-05-1917	044	F	S.FOSCA (SELVA DI CADORE -BL)
1919	224	F	M.TE BERNARDIA NIMIS (UD)
03-01-1920	149	F	LAMON (BL)
22-09-1920	225	F	MAGNANO IN RIVIERA (UD)
22-09-1920	253	F	DOGNA (UD)
24-09-1920	283	F	TARCENTO (UD)
24-09-1920	365	F	DOGNA (UD)
24-09-1920	366	F	TARCENTO (UD)
03-02-1921	035	F	LA MUDA (LA VALLE AG. - BL)
17-07-1922	089	F	PERAROLO (BL)
14-02-1923	040	F	PIANEZZE (S.TOMMASO A.-BL)
10-05-1923	284	F	FORNI AVOLTRI (UD)
15-10-1923	319	F	CANAL DEL FERRO CHIUSAFORTE (UD)
17-10-1923	031	A	MALBORGHETTO (UD)
17-10-1923	032	A	TOLMEZZO (UD)
30-11-1923	030	A	GRADISCA D'ISONZO GO
1924	017	F	ALVERA'-STAULIN (CORTINA D'A.-BL)
31-05-1924	178	F	RECOARO TERME (VI)
10-08-1924	285	F	MOGGIO UDINESE (UD)
27-09-1924	031	F	PONTE DELLA MUDA (LA VALLE A.-BL)
26-09-1924	162	F	QUERO (BL)
27-12-1924	286	F	SAVOGNA (UD)
17-02-1925	077	F	BORCA DI CADORE (BL)
17-02-1925	118	F	CASTELLO LAVAZZO (BL)

17-02-1925	126	F	FORNO DI ZOLDO (BL)
18-02-1925	081	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)
18-02-1925	086	F	PERAROLO (BL)
18-02-1925	091	F	CIBIANA (BL)
25-04-1925	135	F	CAVARZANO (BL)
07-05-1925	287	F	FORNI DI SOPRA (UD)
10-11-1925	288	F	DOLEGNA DEL COLLIO GO
07-02-1926	289	F	FRISANCO (UD)
18-05-1926	032	F	PONTE DELLA MUDA (LA VALLE A.-BL)
29-09-1926	033	A	GRADISCA D'ISONZO GO
26-11-1926	051	A	SEDICO BL
23-11-1926	068	A	CHIUSAFORTE (UD)
15-03-1927	290	F	CHIUSAFORTE (UD)
11-09-1927	291	F	CLAUZETTO PN
24-09-1927	267	F	RESIUTTA (UD)
28-09-1927	292	F	TARVISIO (UD)
10-11-1927	112	F	OSPITALE (BL)
10-11-1927	113	F	OSPITALE (BL)
10-04-1928	293	F	MONREALE PN
12-04-1928	150	F	M.TE AVENA (FONZASO - BL)
21-06-1928	295	F	PAULARO (UD)
24-06-1928	294	F	MONREALE PN
01-11-1928	034	A	QUERO BL
27-02-1929	115	F	OSPITALE (BL)
08-03-1929	063	F	CASTEI (AGORDO - BL)
21-08-1929	263	F	CHIUSAFORTE (UD)
21-08-1929	311	F	ERTO E CASSO PN
16-01-1930	033	F	LA MUDA (LA VALLE AG.-BL)
21-08-1930	027	F	VAL CANZOI (CESIOMAGGIORE -BL)
18-02-1931	163	F	QUERO (BL)
21-07-1931	053	F	SASSO STEFANI (VALSTAGNA-VI)
02-01-1933	187	F	MONTEBELLO VIC.(VI)
16-03-1934	142	F	GOSALDO (BL)
14-03-1934	144	F	CROCETTA (GOSALDO - BL)
04-04-1934	296	F	PRATO CARNICO (UD)
10-11-1934	041	F	S.TOMMASO AGORINO (BL)
08-06-1935	018	F	ALVERA'-STAULIN (CORTINA D'A.-BL)
27-07-1936	179	F	CALTRANO (VI)
14-05-1937	140	F	VITTORIO VENETO (BL)
10-06-1937	297	F	S.FLORIANO DEL COLLIO (UD)
24-09-1937	035	A	GALZIGNANO TERME PD
23-12-1938	265	F	DOGNA (UD)
04-01-1940	266	F	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
14-01-1940	300	F	OVARO (UD)
09-08-1940	298	F	PALUZZA (UD)
01-11-1941	020	F	PECOL (CORTINA D'A.-BL)
12-1941	051	F	CONFOS (TRICHIANA-BL)
19-03-1942	180	F	RECOARO TERME (VI)
19-03-1942	367	F	RECOARO TERME (VI)
03-02-1943	188	F	MONTECCHIO MAGG. (VI)
04-04-1947	181	F	POSINA COLLE (VI)
02-12-1947	299	F	MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)
13-02-1948	191	F	ROVOLON (PD)
03-01-1949	368	F	VENZONE (UD)
16-07-1950	012	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)
15-07-1950	078	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)
10-09-1950	106	F	3 CIME DI LAVAREDO (AURONZO BL)
25-11-1950	301	F	FORNI AVOLTRI (UD)

07-02-1951	182	F	SOVIZZO (VI)
13-02-1951	302	F	PRATO CARNICO (UD)
15-02-1951	303	F	PRATO CARNICO (UD)
03-1951	021	F	PECOL (CORTINA D'A.-BL)
11-1951	001	F	CANDIDE (COM.SUP.-BL)
11-1951	008	A	CESIOMAGGIORE BL
09-11-1951	079	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)
12-11-1951	014	A	SELVA DI CADORE BL
12-11-1951	052	A	CANALE D'AGORDO BL
22-11-1951	070	A	SOCCHIEVE (UD)
11-12-1951	055	A	GOSALDO BL
1953	037	F	RIVAMONTE (BL)
22-05-1953	304	F	TRIESTE
03-07-1953	036	A	MARANO DI VALPOLICELLA VR
28-10-1953	066	F	FALCADE (BL)
17-10-1953	183	F	VALLI DEL PASUBIO (VI)
30-10-1953	015	A	SELVA DI CADORE BL
28-10-1953	056	A	AGORDO BL
06-01-1954	269	F	ERTO E CASSO PN
03-05-1954	002	F	CANDIDE (COM.SUP.-BL)
21-09-1954	369	F	TAIPANA (UD)
11-1954	009	A	CESIOMAGGIORE BL
12-02-1955	130	F	SOLAGNOT (FORNO DI ZOLDO-BL9)
22-03-1955	184	F	ARSIERO (VI)
22-03-1955	370	F	ARSIERO (VI)
29-03-1956	192	F	TEOLO (PD)
12-04-1956	194	F	MONTEGROTTO (PD)
15-09-1956	255	F	CARNIA - VENZONE (UD)
26-09-1956	305	F	CLAUT PN
13-12-1957	037	A	SCHIO VI
15-04-1958	193	F	TEOLO (PD)
24-06-1958	306	F	S.PIETRO AL NATISONE (UD)
25-06-1958	038	A	ATTIMIS (UD)
27-06-1958	307	F	FAEDIS (UD)
26-07-1958	003	F	CANDIDE (COM.SUP.-BL)
03-08-1958	015	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)
02-10-1958	308	F	P.SSO DELLA MORTE-FORNI DI S. (UD)
12-10-1958	107	F	SOMPRADE (AURONZO - BL)
09-10-1958	164	F	QUERO (BL)
02-10-1958	026	A	OVARO (UD)
22-03-1959	127	F	PONTESEI (FORNO DI ZOLDO - BL)
26-04-1959	371	F	AMARO M.TE AMARIANA (UD)
23-11-1959	372	F	BUSCHE (CESIOMAGGIORE - BL)
15-12-1959	042	F	AVOSCAN (S.TOMMASO AG-BL)
1960	207	F	TEOLO CASTELNUOVO (PD)
17-02-1960	082	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)
20-09-1960	038	F	RIVAMONTE (BL)
20-09-1960	006	A	ALLEGHE BL
20-09-1960	069	A	LASTEBASSE VI
16-10-1960	165	F	S.PIETRO FELETTO (BL)
16-10-1960	195	F	TEOLO (PD)
08-12-1960	309	F	TREPPA CARNICO (UD)
08-12-1960	353	F	TREPPA CARNICO (UD)
16-01-1961	196	F	GALZIGNANO TERME (PD)
26-09-1961	060	A	TAIPANA (UD)
06-11-1961	373	F	SAURIS (UD)
07-11-1961	022	F	ZUEL (CORTINA D'A.-BL)
1962	216	F	M.TE AUDA SOCCHIEVE (UD)

13-01-1962	197	F	TEOLO (PD)
05-06-1962	011	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)
09-11-1962	099	F	S.STEFANO (BL)
28-08-1963	121	F	OSPITALE DI CADORE (BL)
09-1963	251	F	T. MINISCHITTE PAULARO (UD)
09-1963	252	F	T.RUAT PAULARO (UD)
09-10-1963	208	F	VAL VAJONT-M.TE TOC (PN)
09-10-1963	024	A	LONGARONE BL
14-10-1963	268	F	FORNI AVOLTRI (UD)
25-10-1963	310	F	ERTO E CASSO PN
05-11-1963	063	A	BELLUNO BL
20-11-1963	069	F	ROCCA PIETORE (BL)
21-07-1964	013	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)
11-1964	228	F	TAGLIAMENTO
1965	249	F	T.TASSEIT BARCIS (UD)
20-01-1965	198	F	MONSELICE (PD)
20-01-1965	200	F	VO' EUGANEO (PD)
21-01-1965	199	F	M.TE VENDA (PD)
27-04-1965	312	F	ARTA TERME (UD)
11-05-1965	055	F	LISTOLADE (TAIBON A.-BL)
02-09-1965	103	F	P.SSO MAURIA (LORENZAGO - BL)
02-09-1965	011	A	SAN PIETRO DI CADORE BL
02-09-1965	016	A	SELVA DI CADORE BL
02-09-1965	039	A	VALSTAGNA VI
02-09-1965	042	A	FONZASO BL
03-09-1965	064	F	SOMOR (FALCADE - BL)
03-09-1965	004	A	ALLEGHE BL
04-09-1965	054	F	COSTA (VALSTAGNA -VI)
09-09-1965	313	F	BARCIS PN
28-09-1965	374	F	SAPPADA (BL)
1966	202	F	QUERO (BL)
16-03-1966	025	F	VALLAZZA (ALLEGHE -BL)
05-04-1966	026	F	VALLAZZA (ALLEGHE-BL)
06-04-1966	376	F	BORDANO (UD)
10-04-1966	072	F	ARABBA -P.SSO FALZAREGO (BL)
10-04-1966	129	F	FORNESIGHE (FORNO DI ZOLDO-BL)
11-04-1966	039	F	RIVAMONTE (BL)
16-08-1966	019	F	COSTALTA (S.PIETRO DI C.-BL)
18-08-1966	375	F	RESIUTTA (UD)
17-09-1966	025	A	ARSIERO (VI)
11-1966	328	F	PALUGHETTO-ALPAGO (BL)
04-11-1966	065	A	LUGO VICENTINO (VI)
04-11-1966	007	F	COSTALTA (S.PIETRO DI C.-BL)
04-11-1966	004	F	CANDIDE (COM.SUP.-BL)
04-11-1966	065	F	SOMOR (FALCADE - BL)
04-11-1966	080	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)
04-11-1966	084	F	PEAJO (VODO DI C. - BL)
04-11-1966	098	F	S.STEFANO DI CADORE (BL)
04-11-1966	100	F	GRANVILLA (SAPPADA - BL)
04-11-1966	143	F	GOSALDO (BL)
04-11-1966	329	F	CORNEI ALPAGO (BL)
04-11-1966	338	F	T.BORSOI ALPAGO (BL)
04-11-1966	340	F	MICHEI ALPAGO (BL)
04-11-1966	341	F	RIBEGO ALPAGO (BL)
04-11-1966	344	F	CHIES D'ALPAGO (BL)
04-11-1966	346	F	TAMBRE D'ALPAGO (BL)
04-11-1966	350	F	PIEVE D'ALPAGO (BL)
04-11-1966	212	F	ANDRAZZA

04-11-1966	213	F	TINTAI - FORNI DI SOPRA (UD)
04-11-1966	214	F	CLAP VARMOST FORNI DI SOPRA (UD)
04-11-1966	005	A	ALLEGHE BL
04-11-1966	010	A	CESIOMAGGIORE BL
04-11-1966	012	A	SAN PIETRO DI CADORE BL
04-11-1966	013	A	SAPPADA BL
04-11-1966	017	A	SELVA DI CADORE BL
04-11-1966	018	A	FELTRE BL
04-11-1966	019	A	PUOS D'ALPAGO BL
04-11-1966	020	A	FORNO DI ZOLDO BL
04-11-1966	022	A	VALSTAGNA VI
04-11-1966	023	A	ARSIERO VI
04-11-1966	040	A	LONGARONE BL
04-11-1966	044	A	BARCIS PN
04-11-1966	048	A	PAULARO (UD)
04-11-1966	053	A	VILLA SANTINA (UD)
04-11-1966	057	A	VENZONE (UD)
04-11-1966	062	A	LA VALLE AGORDINA BL
04-11-1966	064	A	SOSPIROLO BL
05-11-1966	014	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)
05-11-1966	104	F	P.SSO MAURIA (LORENZAGO - BL)
05-11-1966	114	F	OSPITALE (BL)
05-11-1966	122	F	OSPITALE DI CADORE (BL)
05-11-1966	128	F	PONTESEI (FORNO DI ZOLDO - BL)
05-11-1966	151	F	CART (FELTRE - BL)
05-11-1966	314	F	CHIUSAFORTE (UD)
06-11-1966	108	F	PIANAZ (ZOLDO ALTO - BL)
06-11-1966	258	F	FORNI AVOLTRI (UD)
06-11-1966	259	F	FORNI AVOLTRI (UD)
07-11-1966	131	F	COMELICO SUPERIORE (BL)
07-11-1966	185	F	ARSIERO (VI)
07-11-1966	315	F	RAVEO (UD)
08-11-1966	061	F	CENCENIGHE (BL)
10-11-1966	316	F	PRATO CARNICO (UD)
24-11-1966	093	F	VALLE DI CADORE (BL)
26-11-1966	145	F	GOSALDO (BL)
02-12-1966	090	F	PERAROLO (BL)
02-12-1966	166	F	VAS SEGUSINO (BL)
20-12-1966	317	F	ERTO E CASSO PN
24-02-1967	101	F	SAPPADA (BL)
10-04-1967	009	F	VALVISDENDE (S.PIETRO DI C.-BL)
10-04-1967	378	F	P.SSO MAURIA FORNI DI S. (UD)
10-04-1967	379	F	BARCIS PN
10-04-1967	021	A	PUOS D'ALPAGORE BL
10-04-1967	066	A	GOSALDO BL
10-04-1967	045	F	ZANUOL (SELVA DI CADORE -BL)
10-04-1967	062	F	CENCENIGHE (BL)
11-04-1967	092	F	F.LLA CIBIANA (BL)
12-04-1967	352	F	LIVINALLONGO DEL C.D.L. (BL)
25-12-1967	156	F	PRIMOLANO (BL)
1968	387	F	PIETRATAGLIATA PONTEBBA (UD)
29-05-1968	167	F	ALANO DI PIAVE (BL)
17-09-1968	094	F	CIBIANA (BL)
02-09-1968	229	F	OVARO (UD)
16-09-1968	318	F	CAVASSO NUOVO (UD)
15-10-1968	153	F	FONZASO (BL)
15-10-1968	154	F	FONZASO (BL)
04-11-1968	067	A	CENCENIGHE AGORDINO BL

11-11-1968	059	F	T.CHIOT-CENCENIGHE (BL)
02-09-1969	377	F	OVARO (UD)
21-09-1969	380	F	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
21-09-1969	186	F	LASTEBASSE (VI)
27-08-1970	109	F	3 CIME DI LAVAREDO (AURONZO BL)
15-03-1971	102	F	FORNESIGHE (FORNO DI ZOLDO BL)
1972	203	F	CHIAMPO (VI)
1972	204	F	CHIAMPO (VI)
1972	205	F	CHIAMPO (VI)
1972	335	F	VALCANTUNA ALPAGO (BL)
03-1972	206	F	CHIAMPO (VI)
04-1972	209	F	VAL COSA MANIAGO (PN)
11-06-1972	008	F	COSTALTA (S.PIETRO DI C. - BL)
11-06-1972	046	A	LIVINALLONGO BL
11-06-1972	047	A	ROCCA PIETORE BL
12-06-1972	336	F	T.VALDA ALPAGO (BL)
12-06-1972	007	A	ALLEGHE BL
12-06-1972	067	F	ROCCA PIETORE (BL)
24-07-1972	085	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)
10-1972	137	F	NEMEGGIO (FELTRE - BL)
02-1973	201	F	CHIAMPO (VI)
10-01-1974	210	F	BARCIS (PN)
10-01-1974	270	F	MANIAGO PN
1975	138	F	LIMANA (BL)
05-04-1975	260	F	RIGOLATO (UD)
07-04-1975	271	F	PONTEBBA (UD)
21-10-1975	096	F	LOZZO DI CADORE (BL)
06-05-1976	236	F	GEMONA M.TE GLEMINA (UD)
06-05-1976	237	F	GEMONA S.AGNESE (UD)
06-05-1976	238	F	GEMONA S.GIACOMO (UD)
06-05-1976	239	F	MENA - MOGGIO UDINESE (UD)
06-05-1976	240	F	CLAPON DE MAI VENZONE (UD)
06-05-1976	241	F	AUZON (PORTIS) VENZONE (UD)
06-05-1976	242	F	M.TE FESTA -MOGGIO UDINESE (UD)
06-05-1976	244	F	COLLE GNOCS -MOGGIO UDINESE (UD)
06-05-1976	246	F	PORTIS VENZONE (UD)
06-05-1976	247	F	M.TE BOSCATI - TRASAGHIS (UD)
06-05-1976	248	F	SELVA PIANA - VENZONE (UD)
06-05-1976	256	F	PINZANO AL TAGLIAMENTO (UD)
12-05-1976	273	F	TRASAGHIS (UD)
07-1976	250	F	T. VEGLIATO GEMONA (UD)
09-1976	136	F	ALTIN (FELTRE - BL)
02-09-1976	257	F	BARCIS (PN)
11-09-1976	243	F	TRASAGHIS M.TE MASERET
15-09-1976	245	F	PUNTA SOPRA CASTELLO-VENZONE (UD)
15-09-1976	274	F	TRASAGHIS (UD)
16-09-1976	023	F	5 TORRI (CORTINA D'A.-BL)
16-09-1976	272	F	FORNI DI SOPRA (UD)
16-10-1976	261	F	FORNI DI SOPRA (UD)
31-10-1976	189	F	RECOARO TERME (VI)
11-1976	060	F	CENCENIGHE (BL)
11-1976	133	F	BELLUNO
22-07-1977	235	F	MOSCARDO PALUZZA (UD)
09-08-1977	339	F	CASE COLETTA ALPAGO (BL)
06-11-1977	116	F	OSPITALE (BL)
26-04-1978	070	F	LASTE (ROCCA PIETORE - BL)
09-07-1978	168	F	VALDASTICO (VI)
08-08-1978	046	F	S.FOSCA (SELVA DI CADORE -BL)

30-01-1979	262	F	MUGGIA (TS)
16-09-1979	275	F	MOGGIO UDINESE (UD)
06-08-1980	384	F	SALAFOSSA (S.STEFANO DI C.-BL)
1981	334	F	BUSCOLE ALPAGO (BL)
06-10-1981	330	F	COSTEN ALPAGO (BL)
1982	354	F	VESTENANUOVA (VR)
1983	097	F	CIBIANA - MASARIE' (BL)
1983	172	F	QUERO (BL)
11-09-1983	003	A	TREPPA CARNICO (UD)
11-09-1983	041	A	PAULARO (UD)
11-09-1983	071	A	PALUZZA (UD)
1984	152	F	PEDAVERA (BL)
05-1984	034	F	LA VALLE AGORDINA (BL)
11-1984	171	F	VAL CAORERA
22-01-1985	132	F	IGNE (FORNO DI ZOLDO-BL)
18-03-1985	169	F	RECOARO TERME (VI)
04-04-1985	170	F	LAMON (BL)
13-08-1985	068	F	ROCCA PIETORE (BL)
1986	323	F	CANEI - ALPAGO (BL)
1986	324	F	LAVINA ALPAGO (BL)
1986	325	F	PIAN DI S.DANIELE- ALPAGO (BL)
1986	355	F	SAPPADA (BL)
1986	351	F	CHIES D'ALPAGO (BL)
31-01-1986	052	F	COL DI PRA' (TAIBON AG.-BL)
1987	322	F	PIANON di TAMBRE D'ALPAGO (BL)
1987	332	F	PAIATTE ALPAGO (BL)
1987	333	F	SPERT ALPAGO (BL)
1987	337	F	PRADEVAIA ALPAGO (BL)
1987	342	F	TESSINA (BL)
1987	343	F	LAMOSANO (BL)
1987	345	F	CHIES D'ALPAGO (BL)
1987	349	F	TAMBRE D'ALPAGO (BL)
05-04-1987	036	F	VALLADA AGORDINA (BL)
23-04-1987	071	F	COLLE SANTA LUCIA (BL)
04-06-1987	211	F	TRIESTE
20-07-1987	010	F	ACQUABONA (CORTINA D'A. - BL)
06-07-1987	045	A	GORIZIA GO
08-1987	348	F	PUOS D'ALPAGO (BL)
04-09-1987	083	F	ACQUABONA (CORTINA D'A. -BL)
08-09-1987	327	F	CASE RAFFARE'- ALPAGO (BL)
11-1987	155	F	S.GIUSTINA (BL)
1988	326	F	PIAN DEI PIERI - ALPAGO (BL)
1989	356	F	BRUSTOLE' (VELO D'ASTICO - VI)
05-1989	139	F	LIMANA
07-07-1989	119	F	PIRAGO (LONGARONE - BL)
24-09-1990	058	A	TOLMEZZO (UD)
24-09-1990	059	A	CHIUSAFORTE (UD)
27-10-1990	054	A	GRIMACCO (UD)
23-11-1990	049	A	RESIUTTA (UD)
31-01-1991	383	F	MOLIN (ZOLDO ALTO - BL)
26-09-1991	230	F	LUSEVERA (UD)
26-09-1991	231	F	LUSEVERA (UD)
26-09-1991	232	F	LUSEVERA (UD)
26-09-1991	233	F	NIMIS (UD)
26-09-1991	234	F	TAIPANA M.TE MAGGIORE (UD)
26-09-1991	061	A	TARCENTO (UD)

CLASSIFICAZIONE GERARCHICA DEGLI EVENTI CATASTROFICI

Gli eventi di classe S2 sono stati elaborati anche secondo un codice di gravità di evento che tenesse conto dell'entità dei danni a persone e cose e della sua estensione.

Per adottare un sistema di classificazione degli eventi S2 il più oggettivo possibile, si è ritenuto opportuno attribuire un codice S2 derivato dalla somma di punteggi di gravità associati a diversi campi delle schede S2, secondo lo schema di seguito riportato.

Codice gravità S2

Campo S2	Punteggio
quadro C2-vittime	1/vittima
quadro C2-feriti	1/10 feriti
quadro C2-sfollati	1/10 sfollati
quadro C2-senza tetto	1/10 senza tetto
quadro C2-danni leggeri	1 per ogni sottocampo riempito
quadro C2-danni gravi	10 per ogni sottocampo riempito
quadro C2-danni totali	100 per ogni sottocampo riempito

La gravità del singolo evento è quindi rappresentato da un numero che aumenta all'aumentare dell'entità della gravità dell'evento.

Il sistema adottato presenta delle forti limitazioni sia perché il punteggio assegnato ad ogni campo è arbitrario, anche se si è cercato di mantenere una certa proporzionalità con il tipo di danno, sia perché si sono trascurati altri fattori importanti. E' il caso, ad esempio, delle valutazioni monetarie; vi è, però, la difficoltà di rapportare il valore del danno all'epoca con quello attuale, inoltre, spesso le valutazioni economiche non sono indicate dalle varie fonti.

Il vantaggio del sistema adottato consiste essenzialmente nella possibilità di raffrontare codici omogenei fra loro, per la scelta degli eventi di tipo S3.

Elenco eventi classe S2 secondo il codice gravità, discendente

NB: * = evento studiato a livello di S3

data n°scheda tipo località gravità

ALLUVIONI

09-10-1963	024	A	LONGARONE BL	4067.3 *
04-11-1966	005	A	ALLEGHE BL	615.2 *
25-06-1958	038	A	ATTIMIS (UD)	640
11-09-1983	041	A	PAULARO (UD)	560
02-09-1965	011	A	SAN PIETRO DI CADORE BL	540
04-11-1966	020	A	FORNO DI ZOLDO BL	460
11-09-1983	043	A	TREPPA CARNICO (UD)	372
02-09-1965	016	A	SELVA DI CADORE BL	350
27-10-1990	054	A	GRIMACCO (UD)	343
29-09-1926	033	A	GRADISCA D'ISONZO GO	331
02-09-1965	042	A	FONZASO BL	331
08-10-1909	027	A	VITO D'ASIO PN	315
13-12-1957	037	A	SCHIO VI	312
05-11-1914	029	A	QUERO BL	310
30-11-1923	030	A	GRADISCA D'ISONZO GO	310
17-10-1923	031	A	MALBORGHETTO (UD)	301
04-11-1966	012	A	SAN PIETRO DI CADORE BL	300
30-10-1903	050	A	SEDICO BL	240
04-11-1966	018	A	FELTRE BL	232
04-11-1966	040	A	LONGARONE BL	230
03-07-1953	036	A	MARANO DI VALPOLICELLA VR	221
20-09-1960	069	A	LASTEBASSE VI	220
11-06-1972	047	A	ROCCA PIETORE BL	210
09-1882	001	A	ALLEGHE (BL)	201 *

10-04-1967	021	A	PUOS D'ALPAGORE BL	200	
04-11-1966	053	A	VILLA SANTINA (UD)	200	
02-10-1958	026	A	OVARO (UD)	180	
04-11-1966	010	A	CESIOMAGGIORE BL	150	
04-11-1966	062	A	LA VALLE AGORDINA BL	140	
1968	387	F	PIETRATAGLIATA PONTEBBA (UD)	140	*
11-12-1951	055	A	GOSALDO BL	131	
11-10-1889	002	A	ALLEGHE BL	120	*
11-1951	008	A	CESIOMAGGIORE BL	120	
12-11-1951	014	A	SELVA DI CADORE BL	120	
04-11-1966	044	A	BARCIS PN	120	
24-09-1937	035	A	GALZIGNANO TERME PD	115	
04-11-1966	017	A	SELVA DI CADORE BL	110	
11-06-1972	046	A	LIVINALLONGO BL	110	
22-11-1951	070	A	SOCCHIEVE (UD)	110	
10-04-1967	066	A	GOSALDO BL	100	
26-11-1926	051	A	SEDICO BL	84	
24-09-1990	059	A	CHIUSAFORTE (UD)	50	
02-09-1965	039	A	VALSTAGNA VI	42	
30-10-1953	015	A	SELVA DI CADORE BL	40	
04-11-1966	019	A	PUOS D'ALPAGO BL	40	
01-11-1928	034	A	QUERO BL	40	
12-11-1951	052	A	CANALE D'AGORDO BL	40	
03-09-1965	004	A	ALLEGHE BL	31	*
04-11-1966	022	A	VALSTAGNA VI	31	
07-08-1913	028	A	BELLUNO BL	30	
28-10-1953	056	A	AGORDO BL	30	
04-11-1966	057	A	VENZONE (UD)	30	
11-09-1983	071	A	PALUZZA (UD)	21	
20-09-1960	006	A	ALLEGHE BL	20	*
12-06-1972	007	A	ALLEGHE BL	20	*
04-11-1966	013	A	SAPPADA BL	20	
04-11-1966	023	A	ARSIERO VI	20	
17-09-1966	025	A	ARSIERO (VI)	20	
06-07-1987	045	A	GORIZIA GO	20	
05-11-1963	063	A	BELLUNO BL	20	
04-11-1968	067	A	CENCENIGHE AGORDINO BL	11	
16-10-1907	003	A	ALLEGHE BL	10	
17-10-1923	032	A	TOLMEZZO (UD)	10	
23-11-1990	049	A	RESIUTTA (UD)	10	
24-09-1990	058	A	TOLMEZZO (UD)	10	
26-09-1961	060	A	TAIPANA (UD)	10	
26-09-1991	061	A	TARCENTO (UD)	10	
04-11-1966	065	A	LUGO VICENTINO (VI)	10	
04-11-1966	064	A	SOSPIROLO BL	3	
23-11-1926	068	A	CHIUSAFORTE (UD)	2	
11-1954	009	A	CESIOMAGGIORE BL	0	
04-11-1966	048	A	PAULARO (UD)	0	

FRANE

09-10-1963	208	F	VAL VAJONT-M.TE TOC (PN)	4677,3	*
16-03-1917	281	F	GEMONA DEL FRIULI (UD)	430	
11-01-1776	024	F	ALLEGHE (BL)	348	
04-11-1966	341	F	RIBEGO ALPAGO (BL)	304	
21-04-1814	076	F	CANCIA (BORCA DI C. - BL)	241	*
1987	345	F	CHIES D'ALPAGO (BL)	240	*
04-11-1966	007	F	COSTALTA (S.PIETRO DI C.-BL)	235	*

04-11-1966	340	F	MICHEI ALPAGO (BL)	230	
04-11-1966	143	F	GOSALDO (BL)	226	*
1986	325	F	PIAN DI S.DANIELE- ALPAGO (BL)	220	
06-10-1981	330	F	COSTEN ALPAGO (BL)	220	
03-12-1908	048	F	PRA E LAGUNAZ (TAIBON A.-BL)	219	*
25-04-1925	135	F	CAVARZANO (BL)	210,4	
05-11-1914	161	F	QUERO (BL)	202	
05-1989	139	F	LIMANA		200
1903	321	F	CLAUZETTO (PN)	200	*
1988	326	F	PIAN DEI PIERI - ALPAGO (BL)	200	
08-09-1987	327	F	CASE RAFFARE'- ALPAGO (BL)	200	
1987	333	F	SPERT ALPAGO (BL)		200
1986	351	F	CHIES D'ALPAGO (BL)	200	*
1600	381	F	F.DEL SALTA ERTO E CASSO (PN)	200	*
24-06-1958	306	F	S.PIETRO AL NATISONE (UD)	161	
1962	216	F	M.TE AUDA SOCCHIEVE (UD)		153
27-05-1917	044	F	S.FOSCA (SELVA DI CADORE -BL)	151	*
26-11-1966	145	F	GOSALDO (BL)	149	*
06-11-1851	043	F	COL MARCE (SELVA DI CADORE-BL)	141	*
1878	047	F	PRA E LAGUNAZ (TAIBON A.-BL)	130	*
10-1882	056	F	ZANUOL (SELVA DI C.-BL)	130	*
04-11-1966	100	F	GRANVILLA (SAPPADA - BL)	130	
14-05-1937	140	F	VITTORIO VENETO (BL)	130	
15-09-1976	274	F	TRASAGHIS (UD)	130	
24-02-1967	101	F	SAPPADA (BL)	123	
10-03-1914	176	F	PEDESCALA (ROTZO -VI)	123	
24-11-1966	093	F	VALLE DI CADORE (BL)	122	
1987	342	F	TESSINA (BL)	122	*
20-01-1965	200	F	VO' EUGANEO (PD)	121	
1887	057	F	VALT (FALCADE-BL)	120	
12-06-1972	336	F	T.VALDA ALPAGO (BL)	120	
02-1973	201	F	CHIAMPO (VI)	115	
12-1941	051	F	CONFOS (TRICHIANA-BL)	113	
04-11-1966	098	F	S.STEFANO DI CADORE (BL)	111	*
07-11-1966	131	F	COMELICO SUPERIORE (BL)	111	*
18-02-1931	163	F	QUERO (BL)	110	
1972	203	F	CHIAMPO (VI)	110	
22-07-1913	221	F	PULFERO (UD)	110	
1987	332	F	PAIATTE ALPAGO (BL)	110	
1987	337	F	PRADEVAIA ALPAGO (BL)	110	
04-11-1966	350	F	PIEVE D'ALPAGO (BL)	110	
06-11-1966	259	F	FORNI AVOLTRI (UD)	108	
08-01-1911	220	F	CAVE DEL PREDIL (UD)	107	
07-02-1951	182	F	SOVIZZO (VI)	104,5	
01-11-1941	020	F	PECOL (CORTINA D'A.-BL)	103	
15-10-1968	154	F	FONZASO (BL)	103	
15-02-1951	303	F	PRATO CARNICO (UD)	102	*
12-04-1928	150	F	M.TE AVENA (FONZASO - BL)	101	
04-04-1947	181	F	POSINA COLLE (VI)	101	
21-01-1965	199	F	M.TE VENDA (PD)	101	
1972	204	F	CHIAMPO (VI)		101
10-05-1923	284	F	FORNI AVOLTRI (UD)	101	
04-11-1966	344	F	CHIES D'ALPAGO (BL)	101	*
16-09-1976	023	F	5 TORRI (CORTINA D'A.-BL)	100	
23-04-1987	071	F	COLLE SANTA LUCIA (BL)	100	
12-08-1905	073	F	COLLICELLO (VALSTAGNA -VI)	100	*
17-02-1960	082	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)	100	
06-11-1977	116	F	OSPITALE (BL)	100	

05-11-1966	151	F	CART (FELTRE - BL)	100		
02-09-1914	177	F	RECOARO TERME (VI)	100		
31-10-1976	189	F	RECOARO TERME (VI)	100		
12-04-1956	194	F	MONTEGROTTO (PD)	100		
16-01-1961	196	F	GALZIGNANO TERME (PD)	100		
13-01-1962	197	F	TEOLO (PD)		100	
1960	207	F	TEOLO CASTELNUOVO (PD)			100
04-11-1966	212	F	ANDRAZZA	100		
1909	219	F	ANDUINS (UD)		100	
22-09-1920	225	F	MAGNANO IN RIVIERA (UD)	100		
24-09-1927	267	F	RESIUTTA (UD)	100		
26-09-1956	305	F	CLAUT PN	100		
05-11-1966	122	F	OSPITALE DI CADORE (BL)	82		
07-11-1966	315	F	RAVEO (UD)	78		
25-11-1950	301	F	FORNI AVOLTRI (UD)	70,2		
1987	343	F	LAMOSANO (BL)		50	*
05-04-1987	036	F	VALLADA AGORDINA (BL)	45		
1953	037	F	RIVAMONTE (BL)		40	*
20-09-1960	038	F	RIVAMONTE (BL)	40	*	
11-04-1966	039	F	RIVAMONTE (BL)	40	*	
04-11-1966	338	F	T.BORSOI ALPAGO (BL)	40		
04-11-1966	346	F	TAMBRE D'ALPAGO (BL)	40		
1851	226	F	VALLE DEL FELLA (UD)		38	
23-04-1888	058	F	CONAGGIA (LA VALLE A.-BL)		35	*
05-04-1966	026	F	VALLAZZA (ALLEGHE-BL)	32		
27-12-1924	286	F	SAVOGNA (UD)	3.2		
22-03-1959	127	F	PONTESEI (FORNO DI ZOLDO - BL)	31	*	
26-07-1958	003	F	CANDIDE (COM.SUP.-BL)	30	*	
04-11-1966	004	F	CANDIDE (COM.SUP.-BL)	30	*	
?	031	F	POIATTE-ALPAGO (BL)	30		
08-08-1978	046	F	S.FOSCA (SELVA DI CADORE -BL)	30	*	
1736	075	F	BORCA DI CADORE (BL)	30	*	
17-07-1922	089	F	PERAROLO (BL)	30	*	
17-02-1925	126	F	FORNO DI ZOLDO (BL)	30		
22-01-1985	132	F	IGNE (FORNO DI ZOLDO-BL)	30		
04-06-1987	211	F	TRIESTE		30	
21-08-1929	263	F	CHIUSAFORTE (UD)	30		
27-03-1914	279	F	ANDREIS PN	30	*	
15-10-1923	319	F	CANAL DEL FERRO CHIUSAFORTE (UD)	30		
07-10-1909	320	F	VITO D'ASIO PN	30		
11-1966	328	F	PALUGHETTO-ALPAGO (BL)			30
04-11-1966	329	F	CORNEI ALPAGO (BL)	30		
06-08-1980	384	F	SALAFOSSA (S.STEFANO DI C.-BL)	30	*	
04-1888	029	F	LA VALLE AGORDINA (BL)		29	*
05-1984	034	F	LA VALLE AGORDINA (BL)		23,5	*
10-04-1967	045	F	ZANUOL (SELVA DI CADORE -BL)	22	*	
27-02-1929	115	F	OSPITALE (BL)	22		
16-10-1960	165	F	S.PIETRO FELETTO (BL)	22		
09-08-1977	339	F	CASE COLETTA ALPAGO (BL)		22	
21-09-1969	186	F	LASTEBASSE (VI)	21,2		
04-11-1966	065	F	SOMOR (FALCADE - BL)	21		
18-03-1985	169	F	RECOARO TERME (VI)	21		
07-11-1966	185	F	ARSIERO (VI)	21	*	
10-04-1928	293	F	MONREALE PN	21		
03-05-1954	002	F	CANDIDE (COM.SUP.-BL)	20	*	
11-06-1972	008	F	COSTALTA (S.PIETRO DI C.- BL)	20	*	
21-07-1964	013	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)	20		
07-11-1961	022	F	ZUEL (CORTINA D'A.-BL)	20		

1701	028	F	LA VALLE AGORDINA (BL)	20	*
27-09-1924	031	F	PONTE DELLA MUDA (LA VALLE A.-BL)	20	*
15-12-1959	042	F	AVOSCAN (S.TOMMASO AG-BL)	20	
31-01-1986	052	F	COL DI PRA' (TAIBON AG.-BL)	20	*
11-11-1968	059	F	T.CHIOT-CENCENIGHE (BL)	20	*
11-1976	060	F	CENCENIGHE (BL)	20	*
08-03-1929	063	F	CASTEI (AGORDO - BL)	20	
12-06-1972	067	F	ROCCA PIETORE (BL)	20	
18-02-1925	081	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)	20	
1983	097	F	CIBIANA - MASARIE' (BL)	20	
09-1976	136	F	ALTIN (FELTRE - BL)	20	
25-12-1967	156	F	PRIMOLANO (BL)	20	
19-03-1942	180	F	RECOARO TERME (VI)	20	
03-02-1943	188	F	MONTECCHIO MAGG. (VI)	20	
10-01-1974	210	F	BARCIS (PN)	20	*
22-09-1920	253	F	DOGNA (UD)	20	
14-10-1963	268	F	FORNI AVOLTRI (UD)	20	
07-04-1975	271	F	PONTEBBA (UD)	20	
07-02-1926	289	F	FRISANCO (UD)	20	
05-11-1966	314	F	CHIUSAFORTE (UD)	20	
17-10-1953	183	F	VALLI DEL PASUBIO (VI)	17	
16-03-1966	025	F	VALLAZZA (ALLEGHE -BL)	15	
02-12-1915	159	F	GOSALDO (BL)	15	*
10-11-1927	112	F	OSPITALE (BL)	13	
13-01-1890	006	F	COSTALTA (S.PIETRO DI C. - BL)	12,5	*
10-11-1927	113	F	OSPITALE (BL)	12	
10-11-1966	316	F	PRATO CARNICO (UD)	12	*
03-1881	005	F	COSTALTA (S.PIETRO DI C.-BL)	11,5	*
10-11-1934	041	F	S.TOMMASO AGORDINO (BL)	11,5	
21-12-1912	175	F	VELO D'ASTICO (VI)	11,5	
09-12-1914	146	F	RASAI (SEREN DEL GRAPPA -BL)	11,2	
16-07-1950	012	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)	11	
05-11-1966	128	F	PONTESEI (FORNO DI ZOLDO - BL)	11	*
27-07-1936	179	F	CALTRANO (VI)	11	
13-02-1948	191	F	ROVOLON (PD)	11	
29-03-1956	192	F	TEOLO (PD)	11	
02-09-1968	229	F	OVARO (UD)	11	
24-09-1920	366	F	TARCENTO (UD)	11	
10-06-1937	297	F	S.FLORIANO DEL COLLIO (UD)	10,5	
10-04-1967	009	F	VALVISDENDE (S.PIETRO DI C.-BL)	10	
20-07-1987	010	F	ACQUABONA (CORTINA D'A. - BL)	10	
21-08-1930	027	F	VAL CANZOI (CESIOMAGGIORE -BL)	10	
04-09-1965	054	F	COSTA (VALSTAGNA -VI)	10	*
11-05-1965	055	F	LISTOLADE (TAIBON A.-BL)	10	
08-11-1966	061	F	CENCENIGHE (BL)	10	*
10-04-1967	062	F	CENCENIGHE (BL)	10	*
03-09-1965	064	F	SOMOR (FALCADE - BL)	10	
28-10-1953	066	F	FALCADE (BL)	10	
13-08-1985	068	F	ROCCA PIETORE (BL)	10	
20-11-1963	069	F	ROCCA PIETORE (BL)	10	
1729	074	F	BORCA DI CADORE (BL)	10	*
17-02-1925	077	F	BORCA DI CADORE (BL)	10	*
04-09-1987	083	F	ACQUABONA (CORTINA D'A. -BL)	10	
24-07-1972	085	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)	10	
02-12-1966	090	F	PERAROLO (BL)	10	*
18-02-1925	091	F	CIBIANA (BL)	10	
11-04-1967	092	F	F.LLA CIBIANA (BL)	10	
17-09-1968	094	F	CIBIANA (BL)	10	

21-10-1975	096	F	LOZZO DI CADORE (BL)	10	*	
09-11-1962	099	F	S.STEFANO (BL)	10	*	
10-09-1950	106	F	3 CIME DI LAVAREDO (AURONZO BL)	10		
12-10-1958	107	F	SOMPRADE (AURONZO - BL)			10
21-12-1912	111	F	OSPITALE (BL)	10		
29-12-1914	120	F	TERMINE (LONGARONE - BL)			10
22-10-1912	124	F	FORTOGNA (LONGARONE - BL)	10		
30-12-1913	125	F	LONGARONE (BL)			10
10-04-1966	129	F	FORNESIGHE (FORNO DI ZOLDO-BL)			10
11-1976	133	F	BELLUNO			10
16-03-1934	142	F	GOSALDO (BL)	10	*	
14-03-1934	144	F	CROCETTA (GOSALDO - BL)	10		
12-11-1914	148	F	SOVRAMONTE (BL)			10
1984	152	F	PEDAVERA (BL)			10
11-1987	155	F	S.GIUSTINA (BL)			10
26-09-1924	162	F	QUERO (BL)			10
02-12-1966	166	F	VAS SEGUSINO (BL)			10
09-07-1978	168	F	VALDASTICO (VI)	10		
04-04-1985	170	F	LAMON (BL)	10		
02-07-1912	174	F	PIOVENE ROCCHETTE (VI)	10		
31-05-1924	178	F	RECOARO TERME (VI)	10		
15-04-1958	193	F	TEOLO (PD)			10
16-10-1960	195	F	TEOLO (PD)			10
1966	202	F	QUERO (BL)			10
23-02-1914	222	F	T. MOLASSA BARCIS PN	10	*	
23-02-1914	223	F	T. MOLASSA BARCIS PN	10	*	
1919	224	F	M.TE BERNARDIA NIMIS (UD)			10
26-09-1991	230	F	LUSEVERA (UD)	10		
26-09-1991	233	F	NIMIS (UD)			10
06-11-1966	258	F	FORNI AVOLTRI (UD)	10		
16-12-1908	276	F	SPIILIMBERGO (UD)			10
12-12-1910	278	F	ANDUINS PN	10		
10-11-1925	288	F	DOLEGNA DEL COLLIO GO	10		
15-03-1927	290	F	CHIUSAFORTE (UD)	10		
28-09-1927	292	F	TARVISIO (UD)	10		
24-06-1928	294	F	MONREALE PN	10		
04-04-1934	296	F	PRATO CARNICO (UD)	10	*	
09-08-1940	298	F	PALUZZA (UD)	10		
02-12-1947	299	F	MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)			10
13-02-1951	302	F	PRATO CARNICO (UD)	10	*	
22-05-1953	304	F	TRIESTE			10
02-10-1958	308	F	P.SSO DELLA MORTE-FORNI DI S. (UD)	10		
09-09-1965	313	F	BARCIS PN	10	*	
1987	322	F	PIANON di TAMBRE D'ALPAGO (BL)			10
1972	335	F	VALCANTUNA ALPAGO (BL)			10
08-1987	348	F	PUOS D'ALPAGO (BL)			10
1982	354	F	VESTENANUOVA (VR)			10
1986	355	F	SAPPADA (BL)			10
13-11-1905	359	F	RIVAMONTE (BL)	10	*	
27-01-1915	117	F	LORENZAGO (BL)	5		
03-01-1920	149	F	LAMON (BL)	3		
12-05-1911	157	F	FREGONA (BL)	3		
16-10-1976	261	F	FORNI DI SOPRA (UD)	3		
30-01-1979	262	F	MUGGIA (TS)	3		
12-05-1976	273	F	TRASAGHIS (UD)	3		
1986	324	F	LAVINA ALPAGO (BL)			3
?	264	F	UDINE			2,3
09-10-1958	164	F	QUERO (BL)	2,1		

02-01-1933	187	F	MONTEBELLO VIC.(VI)	2,1	
11-1951	001	F	CANDIDE (COM.SUP.-BL)	2	*
05-11-1966	014	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)	2	
08-06-1935	018	F	ALVERA'-STAULIN (CORTINA D'A.-BL)	2	*
27-05-1915	049	F	LISTOLADE (TAIBON A.-BL)	2	
09-11-1951	079	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)	2	
03-10-1912	087	F	PERAROLO (BL)	2	*
14-03-1912	095	F	COL VIDAL (LOZZO DI C.-BL)	2	
06-11-1966	108	F	PIANAZ (ZOLDO ALTO - BL)	0.2	
27-08-1970	109	F	3 CIME DI LAVAREDO (AURONZO BL)	2	
05-11-1966	114	F	OSPITALE (BL)	2	
10-1972	137	F	NEMEGGIO (FELTRE - BL)	2	
1975	138	F	LIMANA (BL)	2	
15-10-1968	153	F	FONZASO (BL)	2	
11-1984	171	F	VAL CAORERA	2	
1983	172	F	QUERO (BL)	2	
20-01-1965	198	F	MONSELICE (PD)	2	
16-09-1976	272	F	FORNI DI SOPRA (UD)	2	
24-09-1920	283	F	TARCENTO (UD)	2	
16-09-1968	318	F	CAVASSO NUOVO (UD)	2	
?	347	F	PUOS D'ALPAGO (BL)	2	
18-08-1966	375	F	RESIUTTA (UD)	2	
06-03-1915	158	F	CISMON (BL)	1,4	
16-09-1979	275	F	MOGGIO UDINESE (UD)	1,2	
05-06-1962	011	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)	1	
1924	017	F	ALVERA'-STAULIN (CORTINA D'A.-BL)	1	*
16-08-1966	019	F	COSTALTA (S.PIETRO DI C.-BL)	1	*
03-1951	021	F	PECOL (CORTINA D'A.-BL)	1	
18-05-1926	032	F	PONTE DELLA MUDA (LA VALLE A.-BL)	1	*
14-02-1923	040	F	PIANEZZE (S.TOMMASO A.-BL)	1	
21-07-1931	053	F	SASSO STEFANI (VALSTAGNA-VI)	1	*
10-04-1966	072	F	ARABBA -P.SSO FALZAREGO (BL)	1	
15-07-1950	078	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)	1	*
04-11-1966	080	F	CHIAPPUZZA (S.VITO DI C. - BL)	1	*
04-11-1966	084	F	PEAJO (VODO DI C. - BL)	1	
18-02-1925	086	F	PERAROLO (BL)	1	*
28-05-1914	088	F	PERAROLO (BL)	1	*
15-03-1971	102	F	FORNESIGHE (FORNO DI ZOLDO BL)	1	
02-09-1965	103	F	P.SSO MAURIA (LORENZAGO - BL)	1	
05-11-1966	104	F	P.SSO MAURIA (LORENZAGO - BL)	1	
10-05-1913	105	F	LONGERES (AURONZO - BL)	1	
08-11-1905	110	F	OSPITALE (BL)	1	
28-08-1963	121	F	OSPITALE DI CADORE (BL)	1	
15-02-1913	123	F	CALALZO (BL)	1	
12-02-1955	130	F	SOLAGNOT (FORNO DI ZOLDO-BL)	9	1
28-05-1914	134	F	BELLUNO	1	
23-02-1914	160	F	QUERO (BL)	1	
29-05-1968	167	F	ALANO DI PIAVE (BL)	1	
05-03-1911	173	F	S.URBANO-MONTECCHIO M. (VI)	1	
22-03-1955	184	F	ARSIERO (VI)	1	*
14-01-1908	190	F	S.ZENO DI MONTAGNA (VR)	1	
04-1972	209	F	VAL COSA MANIAGO (PN)	1	
11-1964	228	F	TAGLIAMENTO	1	
26-09-1991	231	F	LUSEVERA (UD)	1	
26-09-1991	234	F	TAIPANA M.TE MAGGIORE (UD)	1	
15-09-1976	245	F	PUNTA SOPRA CASTELLO-VENZONE (UD)	1	
06-05-1976	256	F	PINZANO AL TAGLIAMENTO (UD)	1	
05-04-1975	260	F	RIGOLATO (UD)	1	

23-12-1938	265	F	DOGNA (UD)	1	
04-01-1940	266	F	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	1	
10-01-1974	270	F	MANIAGO PN	1	
08-10-1909	277	F	CLAUZETTO PN	1	*
23-10-1914	280	F	CLAUZETTO PN	1	*
17-04-1917	282	F	ARTA TERMA (UD)		1
10-08-1924	285	F	MOGGIO UDINESE (UD)	1	*
07-05-1925	287	F	FORNI DI SOPRA (UD)	1	
11-09-1927	291	F	CLAUZETTO PN	1	*
21-06-1928	295	F	PAULARO (UD)	1	
1986	323	F	CANEI - ALPAGO (BL)		1
1981	334	F	BUSCOLE ALPAGO (BL)		1
12-04-1967	352	F	LIVINALLONGO DEL C.D.L. (BL)	1	
07-10-1905	357	F	CHIUSAFORTE (UD)	1	
07-11-1905	358	F	OSPITALE DI CADORE (BL)	1	
30-05-1907	360	F	ROTZO (VI)		1
23-02-1914	363	F	QUERO (BL)	1	
02-02-1915	364	F	CISMON DEL GRAPPA (VI)	1	
24-09-1920	365	F	DOGNA (UD)	1	
19-03-1942	367	F	RECOARO TERME (VI)	1	
03-01-1949	368	F	VENZONE (UD)	1	
21-09-1954	369	F	TAIPANA (UD)	1	
22-03-1955	370	F	ARSIERO (VI)	1	*
23-11-1959	372	F	BUSCHE (CESIOMAGGIORE - BL)	1	
06-11-1961	373	F	SAURIS (UD)	1	
28-09-1965	374	F	SAPPADA (BL)	1	
06-04-1966	376	F	BORDANO (UD)	1	
02-09-1969	377	F	OVARO (UD)	1	
10-04-1967	378	F	P.SSO MAURIA FORNI DI S. (UD)	1	
10-04-1967	379	F	BARCIS PN	1	*
21-09-1969	380	F	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	1	
18-07-1911	141	F	SOSPIROLO (BL)	0,1	
11-12-1908	147	F	FONZASO (BL)	0,1	
03-08-1958	015	F	ACQUABONA (CORTINA D'A.-BL)	0	
1882	016	F	ALVERA'-STAULIN (CORTINA D'A.-BL)	0	*
10-1888	030	F	LA VALLE AGORDINA (BL)	0	*
16-01-1930	033	F	LA MUDA (LA VALLE AG.-BL)	0	*
03-02-1921	035	F	LA MUDA (LA VALLE AG. - BL)	0	*
11-1915	050	F	M.TE AGNER (TAIBON AG.-BL)	0	
26-04-1978	070	F	LASTE (ROCCA PIETORE - BL)	0	
17-02-1925	118	F	CASTELLO LAVAZZO (BL)	0	
07-07-1989	119	F	PIRAGO (LONGARONE - BL)	0	
1972	205	F	CHIAMPO (VI)	0	
03-1972	206	F	CHIAMPO (VI)	0	
04-11-1966	213	F	TINTAI - FORNI DI SOPRA (UD)	0	
04-11-1966	214	F	CLAP VARMOST FORNI DI SOPRA (UD)	0	
PREIST.	215	F	P.SSO DELLA MORTE-FORNI DI S.(UD)	0	
1800	217	F	SAURIS (UD)	0	
1851	218	F	M.TE MELIT CAZZASO (UD)	0	*
1435	227	F	DRENCHIA M.TE CUCCO	0	
26-09-1991	232	F	LUSEVERA (UD)	0	
22-07-1977	235	F	MOSCARDO PALUZZA (UD)	0	
06-05-1976	236	F	GEMONA M.TE GLEMINA (UD)	0	
06-05-1976	237	F	GEMONA S.AGNESE (UD)	0	
06-05-1976	238	F	GEMONA S.GIACOMO (UD)	0	
06-05-1976	239	F	MENA - MOGGIO UDINESE (UD)	0	
06-05-1976	240	F	CLAPON DE MAI VENZONE (UD)	0	
06-05-1976	241	F	AUZON (PORTIS) VENZONE (UD)	0	

06-05-1976	242	F	M.TE FESTA -MOGGIO UDINESE (UD)	0	
11-09-1976	243	F	TRASAGHIS M.TE MASERET	0	
06-05-1976	244	F	COLLE GNOCS -MOGGIO UDINESE (UD)	0	
06-05-1976	246	F	PORTIS VENZONE (UD)	0	
06-05-1976	247	F	M.TE BOSCATI - TRASAGHIS (UD)	0	
06-05-1976	248	F	SELVA PIANA - VENZONE (UD)	0	
1965	249	F	T.TASSEIT BARCIS (UD)	0	
07-1976	250	F	T. VEGLIATO GEMONA (UD)	0	
09-1963	251	F	T. MINISCHITTE PAULARO (UD)	0	
09-1963	252	F	T.RUAT PAULARO (UD)	0	
15-09-1956	255	F	CARNIA - VENZONE (UD)	0	
02-09-1976	257	F	BARCIS (PN)	0	
06-01-1954	269	F	ERTO E CASSO PN	0	*
14-01-1940	300	F	OVARO (UD)	0	
27-06-1958	307	F	FAEDIS (UD)	0	
08-12-1960	309	F	TREPPA CARNICO (UD)	0	*
25-10-1963	310	F	ERTO E CASSO PN	0	*
21-08-1929	311	F	ERTO E CASSO PN	0	*
27-04-1965	312	F	ARTA TERME (UD)	0	
20-12-1966	317	F	ERTO E CASSO PN	0	*
1987	349	F	TAMBRE D'ALPAGO (BL)	0	
08-12-1960	353	F	TREPPA CARNICO (UD)	0	
1989	356	F	BRUSTOLE' (VELO D'ASTICO - VI)	0	*
18-01-1908	361	F	OSPITALE DI C. (BL)	0	
03-1911	362	F	VITTORIO VENETO (BL)	0	
26-04-1959	371	F	AMARO M.TE AMARIANA (UD)	0	
?	382	F	CAVA ZILLO MONSELICE (PD)	0	
31-01-1991	383	F	MOLIN (ZOLDO ALTO - BL)	0	*
?	385	F	VALLE DEL ROTOLON (VI)	0	*
?	386	F	CLEULIS di PALUZZA (UD)	0	*
?	388	F	RAVASCLETTO (UD)	0	*

ELENCO CRONOLOGICO SCHEDE S3

data prima segnalazione	scheda	tipo	località
?	10	F	CLEULIS (Paluzza, UD)
? (1928)	21	F	RAVASCLETTO (UD)
1348	5	F	CANCIA (Borca di Cadore, BL)
1674	25	F	SALTA (Erto e Casso, PN)
02-11-1851	7	F	CAZZASO (Tolmezzo, UD)
06-11-1851	30	F	ZANUOL (Selva di Cadore, BL)
1879	2	F	ALVERA' STAULIN (Cortina d'Ampezzo, BL)
03-1881	11	F	COSTALTA (S.Pietro di Cadore, BL)
1882	4	F	BRUSTOLE' (Arsiero, VI)
03-12-1908	19	F	PRA' e LAGUNAZ (Taibon Agordino, BL)
23-02-1914	3	F	BARCIS (PN)
21-03-1914	9	F	CLAUZETTO (PN)
1917	26	F	SANTA FOSCA (Selva di Cadore, BL)
1948	6	F	CANDIDE (Comelico Sup., BL)
1948	27	F	TESSINA (Chies d'Alpago, BL)
1957	18	F	PONTESEI (Forno di Zoldo, BL)
08-12-1960	13	F	LIGOSULLO (BL)
fine 1963	1	F	ALCHEDA (Andreis, PN)
1959	28	F	VAJONT (Erto e Casso, PN)
04-11-1966	8	F	CENCENIGHE (BL)
04-11-1966	31	A	CAPRILE (BL)
1968	17	F	PIETRATAGLIATA (Pontebba, UD)
1971	14	F	MOLIN (Zoldo Alto, BL)
21-10-1975	22	F	RIO RIN (Lozzo di Cadore, BL)
1977	20	F	PRATO CARNICO (UD)
06-08-1980	24	F	SALAFOSSA (S.Pietro di Cadore, BL)
1985	15	F	MONTE ROTOLON (Recoaro T., VI)
1986	16	F	PERAROLO (BL)
07-1987	12	F	LA VALLE AGORDINA (BL)
12-1990	29	F	VALSTAGNA (VI)
1991	23	F	RIVAMONTE (BL)